



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



A.1 - PLANIMETRIE E RENDERING DELL'INTERVENTO PROPOSTO

PROGETTO N°1

COMUNE DI FIRENZE

*RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO ARTEMIO FRANCHI DI PIERLUIGI
NERVI E DEL CAMPO DI MARTE (AMBITO B)*

CUP H15F22000110001

Indice

1	Concetto e approccio	3	Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi	4	Strategie di sostenibilità
2	Soluzione progettuale Campo Marte Nord	3.1	Concetto	5	Cantierizzazione e tempistiche del progetto
	2.1 Masterplan	3.2	Rispetto e valorizzazione dell'opera di Pierluigi Nervi		
	2.2 Flessibilità e scenari	3.3	Coerenza architettonica di nuove addizioni		
	2.3 Mobilità e sistema di sosta	3.4	Funzionalità e organizzazione		
	2.4 Paesaggio	3.5	Flessibilità e adattabilità		



1. Concetto e approccio

Il masterplan nasce dalla volontà di raccogliere e far risaltare gli elementi del paesaggio naturale e antropizzato di Firenze insieme al suo contesto, ponendosi come interpretazione di una **visione territoriale integrata e di forte identità**.

La proposta progettuale ambisce a valorizzare il sistema della **mobilità ciclopedonale su scala urbana** e territoriale andando a definire un sistema in continuità con quello esistente che attraversa il centro storico di Firenze. La nuova visione ripensa Campo di Marte come un grande parco urbano attrattivo sia per i **residenti dei quartieri limitrofi** che per i numerosi **turisti** che visitano la città storica.

L'idea alla base dell'intervento per il Masterplan del Campo di Marte Nord è quella di completare il progetto di riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi con un sistema urbano vivo ed efficiente, capace di rinnovare l'immagine stessa della città creando uno **spazio pubblico per l'intera comunità**.

Accessibilità del sito



Raporto con il paesaggio



Accessibilità ciclabile (Isocrona 20 min)



Integrazione urbana



Accessibilità pedonale (Isocrona 20 min)



2. Soluzione progettuale Campo Marte Nord Masterplan

Due grandi fogli levitano sul paesaggio di Campo di Marte dando vita a nuovi spazi e **donando ulteriore eleganza alle strutture disegnate da Nervi** insieme a una nuova identità dell'intorno caratterizzata da una forte componente paesaggistica. Gli **spazi "levitanti"** disegnati offrono nuove prospettive sulla città e sul paesaggio circostante integrandosi in modo leggero nello skyline della città.

La visione del masterplan interpreta il Campo di Marte come un **'foglio naturale'** che diviene elemento di **ripristino del paesaggio** mitigando il consumo del suolo ricoprendo l'intera estensione con un parco. Il progetto costituisce un nuovo brano verde per la città di Firenze. Grazie al suo assetto e all'inserimento di nuove funzioni attrattive, l'area è concepita come **polarità urbana attiva non soltanto in occasione delle partite di calcio ma in tutti i giorni dell'anno.**

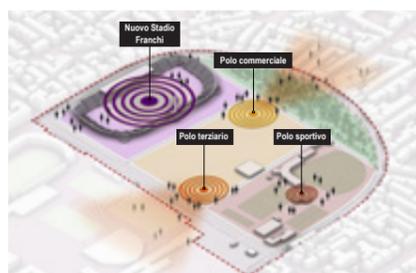
1. Sistemazioni dei manufatti



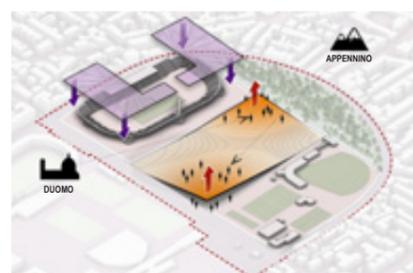
2. Lottizzazione del sito



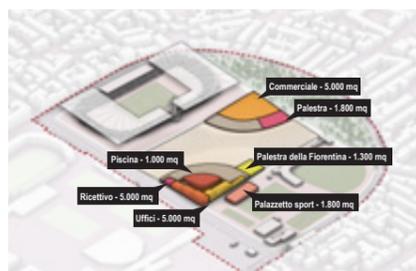
3. Polarità del nuovo insediamento



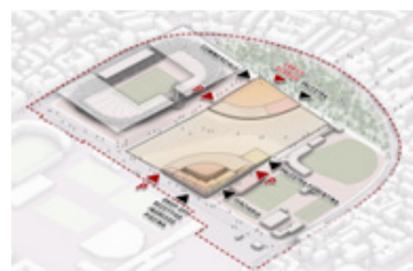
4. Interventi principali



5. Programma funzionale



6. Ingressi



2. Soluzione progettuale Campo Marte Nord Masterplan

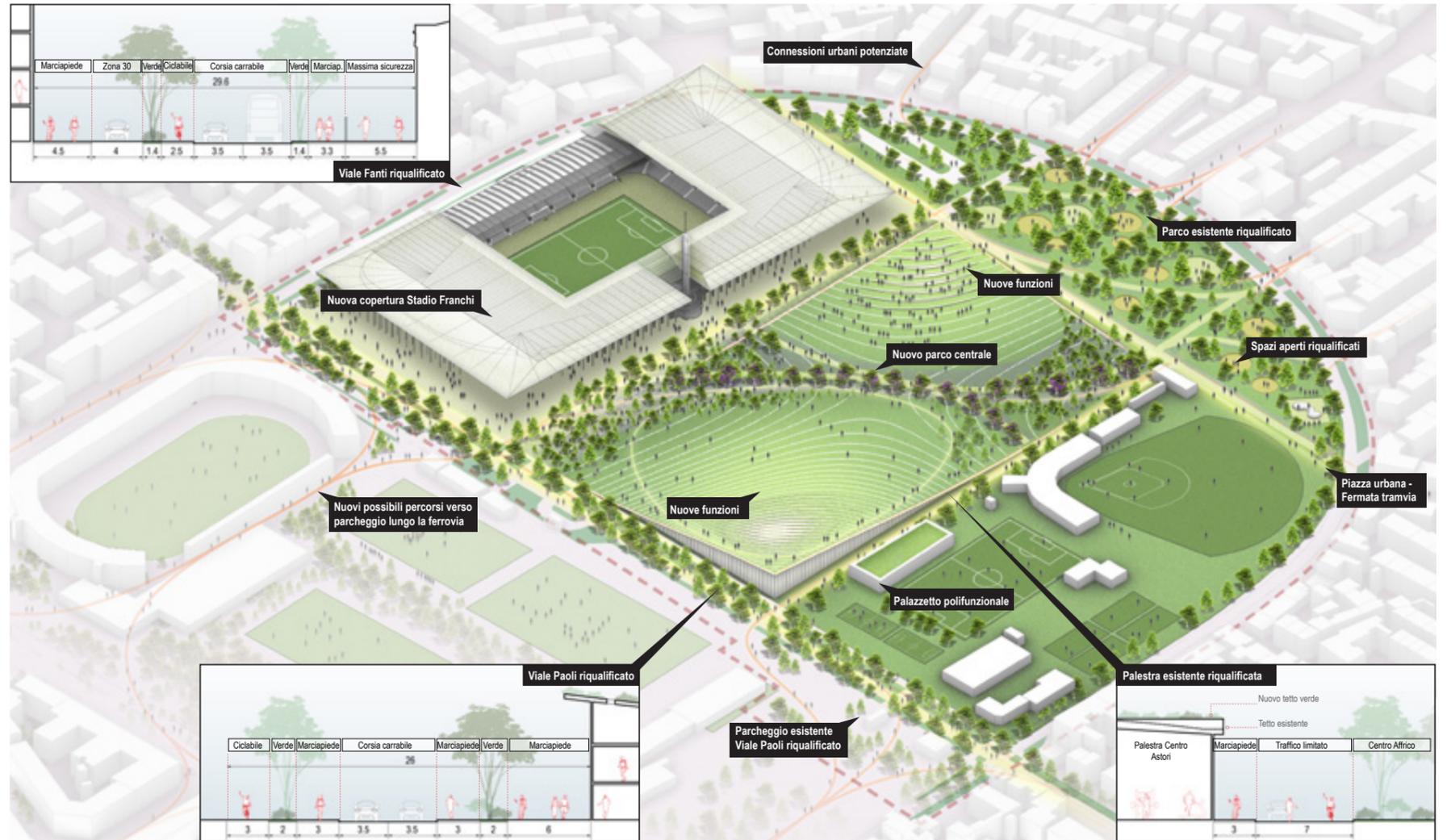
Il **parco urbano** è stato mantenuto nell'ottica di conservare le dense alberature esistenti. Il progetto proposto ripensa l'assetto dell'area e prevede di estendere questa zona verde da entrambi i lati, creando un parco che dialoga direttamente con il quartiere antistante e che riesce a includere organicamente le diverse funzioni previste. Il progetto prevede di estendere l'area verde con la realizzazione di un ampio parco attrezzato che legni tutti gli elementi del masterplan.

I LEMBI DEL PARCO SI SOLLEVANO sfruttando i salti di quote del sito per integrare le nuove funzioni, definendo così due aree sopraelevate che valorizzano il panorama circostante.

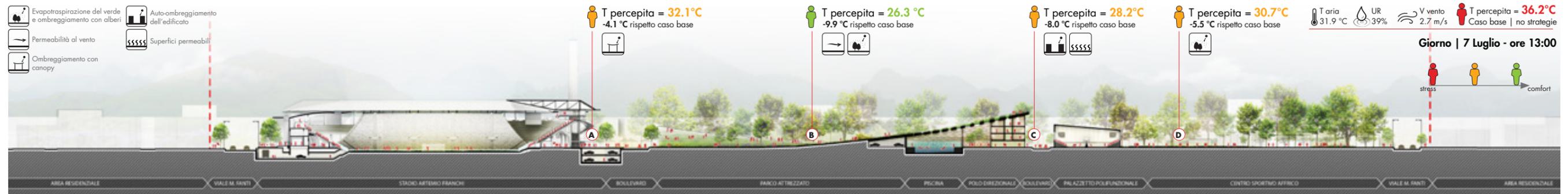
IL SISTEMA DEL VERDE integra e unisce tutti gli elementi dell'infrastruttura multifunzionale garantendo continuità fisica e visiva tra le varie attività.

Le **POLARITÀ** funzionali del contesto e la qualità architettonica del nuovo stadio, definiscono gli attrattori che informano l'assetto del masterplan.

Le **NUOVE SUPERFICI COSTRUITE** vengono collocate considerando le relazioni che intercorrono tra le diverse attività, sia interne che esterne all'area.



Sezioni ambientali



2. Soluzione progettuale Campo Marte Nord

Flessibilità e scenari

Firenze ++



Firenze, grazie alla abilita' di ospitare questa tipologia di eventi internazionali, e' in grado di attirare fondi pubblici e privati intorno ai **10 milioni di euro e visitatori per circa mezzo milione** di unita' da tutta Italia. La durata e' limitata a 1-2 settimane. Il **fulcro dell'evento** e' quasi unicamente concentrato **nello stadio** con l'ausilio del nuovo parco. Benefici nel campo del **Turismo** e della **Rigenerazione**.

Firenze +++



La citta' nell'ospitare questi eventi gode di ulteriore **visibilita' internazionale in tutta Europa** ed ha una capacita' di **attrarre fondi fino a 100 Milioni di euro**. La durata degli eventi si allunga a circa un mese ed i **visitatori richiamati** per le edizioni piu' riuscite arrivano fino a **5 milioni**. L'evento viene ospitato in **sinergia nello stadio e nel nuovo parco**, che offre uno sfogo ideale sia per le funzioni di servizio che di accoglienza. Si riscontrano benefici finanziari, nel campo della **Cultura** e dei **Trasporti**.

Firenze ++++



Firenze con questa tipologia di eventi si erge a **capitale del mondo** per attrarre spettatori da ogni dove. La capacita' di attrarre **investimenti sulla intera citta' e' al suo massimo** (fino a 500 milioni di euro) e gli eventi si svolgono durante 6/12 mesi. L'evento ha il suo punto focale in Campo di Marte con la possibilita' di ospitare **piu' manifestazioni in contemporanea** e di qui si allarga per **invadere tutto il territorio cittadino con benefici a 360 gradi**.

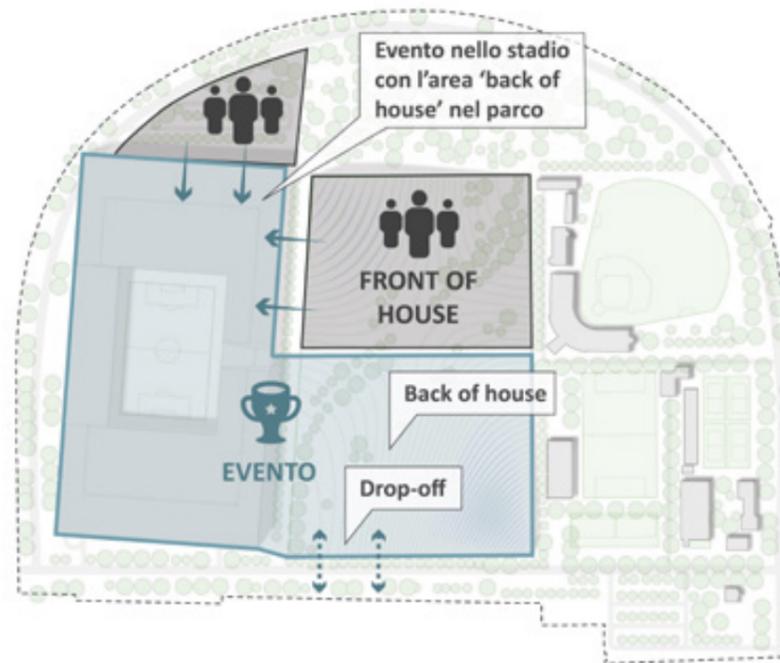
EU Capital of Sport
Eurovision Song Contest

Conference of Parties (COP)
Head of State Summit (G8-G20)



World Youth Day
EU Championship

European Games
Youth Olympic Games



Universal Expo
Sport World Cup

EU Capital of Culture



2. Soluzione progettuale Campo Marte Nord

Mobilità e sistema di sosta

Qualità spaziale, benessere ambientale ed efficienza funzionale, unitamente a strategie progettuali che integrano le nuove volumetrie e le diverse attività nel nuovo assetto del grande parco attrezzato, sono elementi chiave del progetto. Parallelamente alla conservazione o al trapianto delle alberature esistenti direttamente coinvolte dal progetto, la strategia adottata prevede nel comparto centrale la **realizzazione di un Parco Attrezzato**, le cui estremità si sollevano per accogliere le nuove superfici costruite.

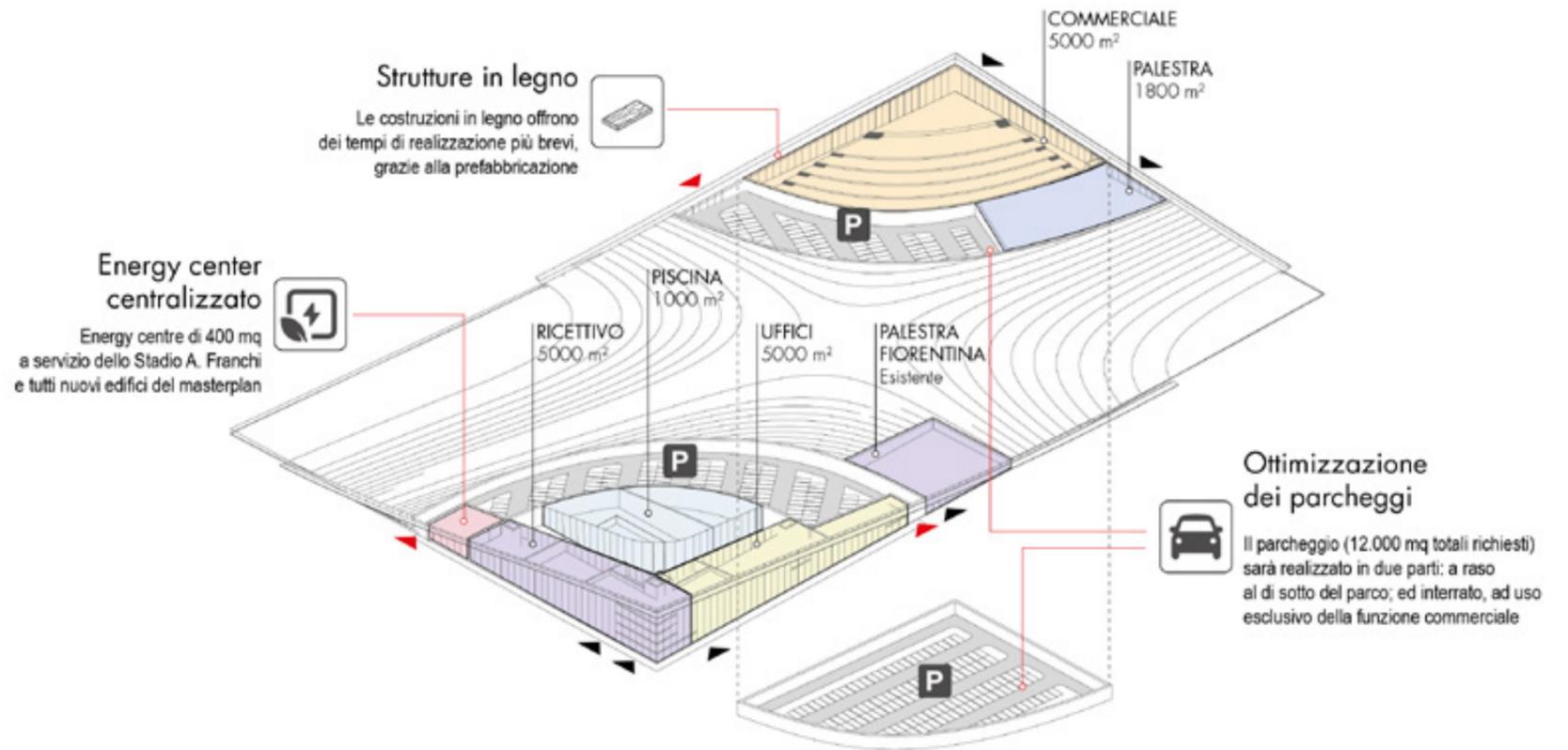
Le nuove superfici edificate vengono, così, perfettamente integrate all'interno del sistema del parco senza dover rinunciare alla continuità morfologica e funzionale di un'area verde che si estende su tutta la superficie disponibile di Campo di Marte Nord.

Richiesti di sosta


≈ 480 POSTI AUTO RICHIESTI
5.925 m²
6.108 m² (max) **
TOTAL 12.008 m²**

*Calcolo basato sul numero delle camera (si considerano 90 camere)
 **Si considerano 25 mq per posto auto (NTA art. 22)

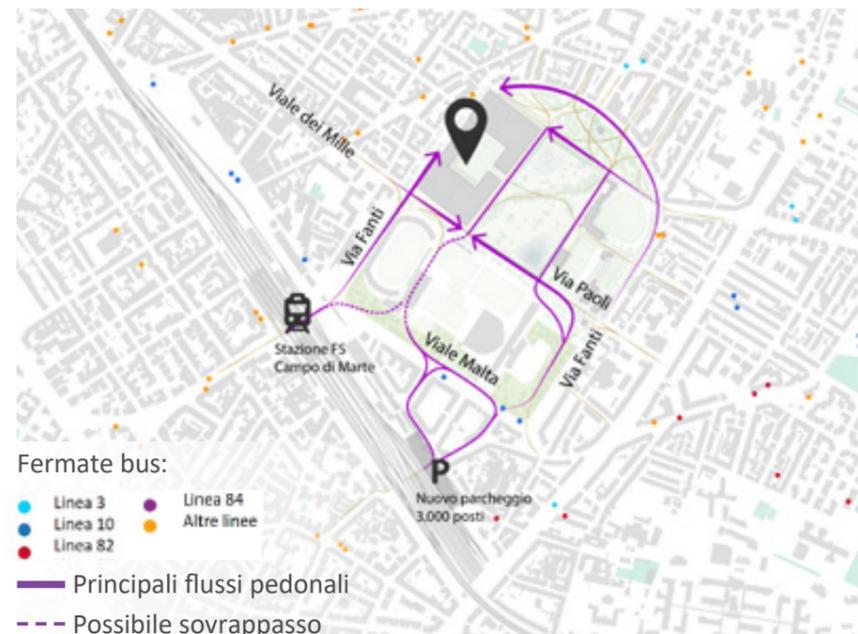
FUNZIONI	SL	Parcheggio pertinenziale		Parcheggio pubblico
		Parcheggio privato (L. Tognoli) (mq)	NTA art.22 (mq)	Parcheggio pubblico stimato (mq)
COMMERCIALE MSV	5.000	1.500	1.650	5.474
RICETTIVO (HOTEL)	5.000	1.500	2.250*	384
UFFICI	5.000	1.500	2.000	250
TOTAL max (sqm)	15.000	4.500	5.900	6.108**



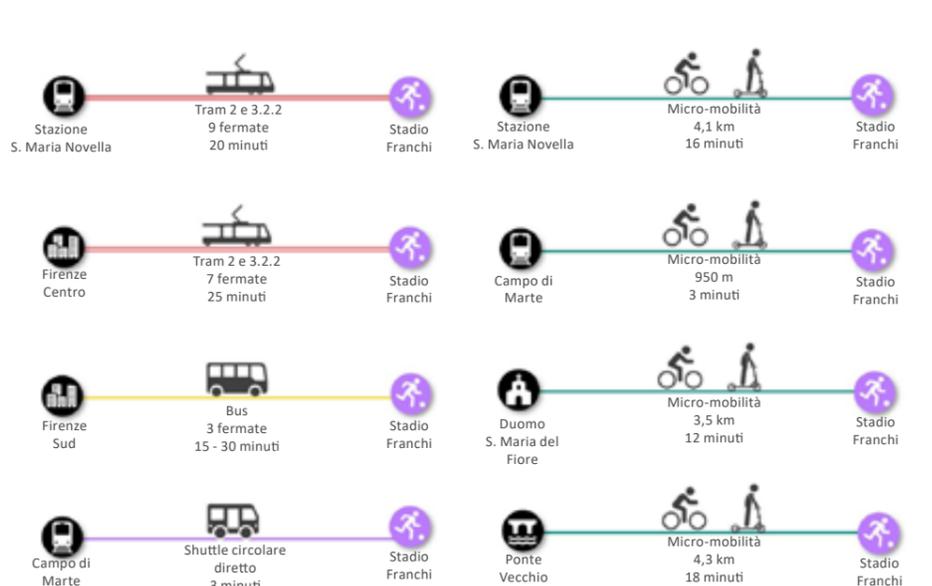
Strategia della mobilità



Flussi pedonali



Modalità di spostamento per raggiungere Stadio Franchi



2. Soluzione progettuale Campo Marte Nord

Paesaggio

Il progetto del paesaggio ricompono in un sistema connesso, e riconoscibile come unitario, gli spazi rappresentati dai giardini del Campo di Marte, le aree che fronteggiano lo Stadio e l'asse alberato di via Pasquale Paoli. Il **mantello verde, steso fra i due nuclei sportivi**, opera un gesto gentile inglobando nuove funzioni e creando spazi **inusuali per svolgere funzioni all'aperto**. La riqualificazione dei giardini Campo di Marte viene realizzata tramite la redistribuzione dei percorsi del parco secondo due esigenze principali: **fruibilità dello spazio (walkability) e indirizzamento dei tifosi (wayfinding) verso lo stadio senza interferire con le attività del parco**.

Scelta delle specie



Paulownia tomentosa Steud.
Platanus orientalis L.



Acer campestre L. 'Elsrijk'
Acer platanoides L. 'Crimson King'



Albizia julibrissin Durazz. 'Summer Chocolate'
Gleditsia triacanthos L. 'Ruby Lace'



Lagerstroemia indica L. 'Dynamite'
Hibiscus syriacus L.
Syringa vulgaris L. 'Katherine Havemeyer'

Programmazione del parco

Anfiteatro



Area anziani



Percorso vita



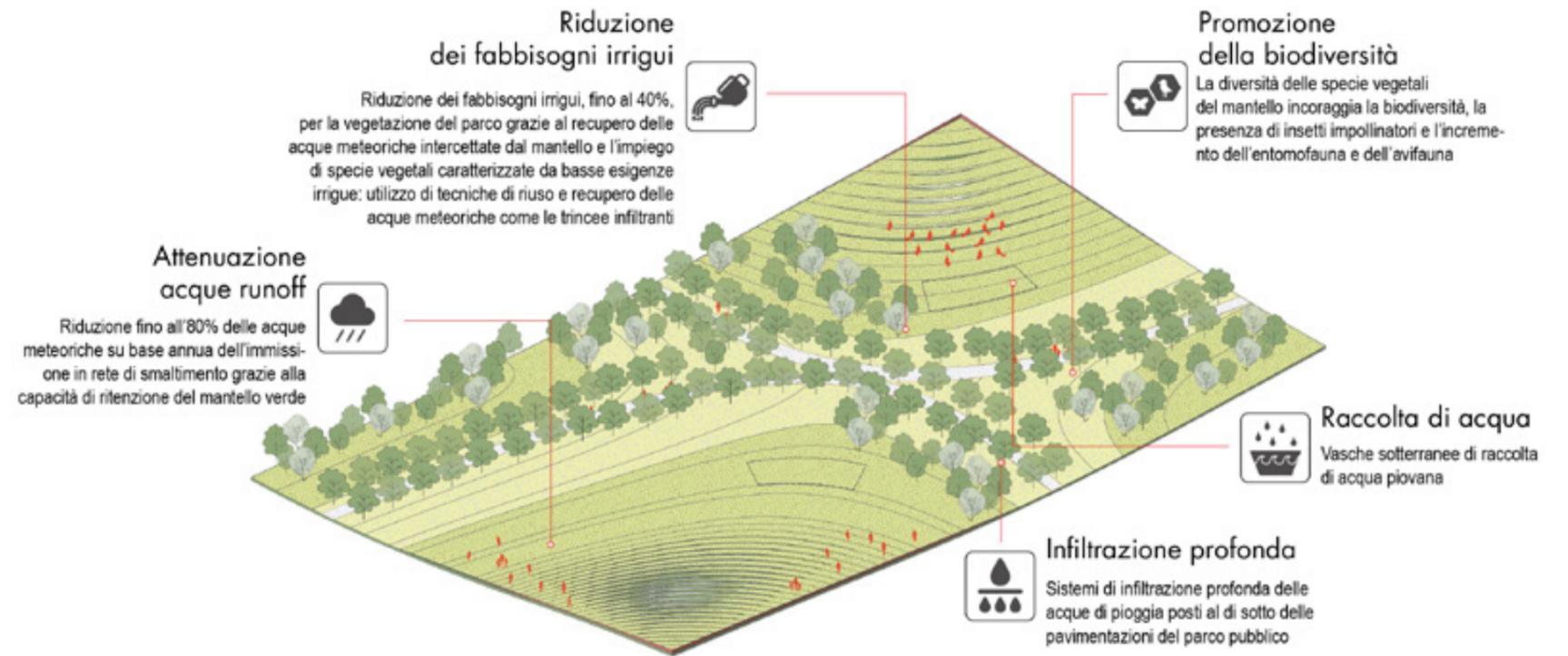
Area bambini



Onda Viola



Skate park - area ragazzi



Costruzione in legno

Edifici in legno offrono dei tempi di realizzazione più brevi, grazie alla prefabbricazione



Permeabile al vento

Venti estivi provenienti prevalentemente da Ovest per incremento comfort outdoor

Riporti del terreno

Riuso dei terreni provenienti dai scavi di due parcheggi interrati per sistemazioni morfologiche



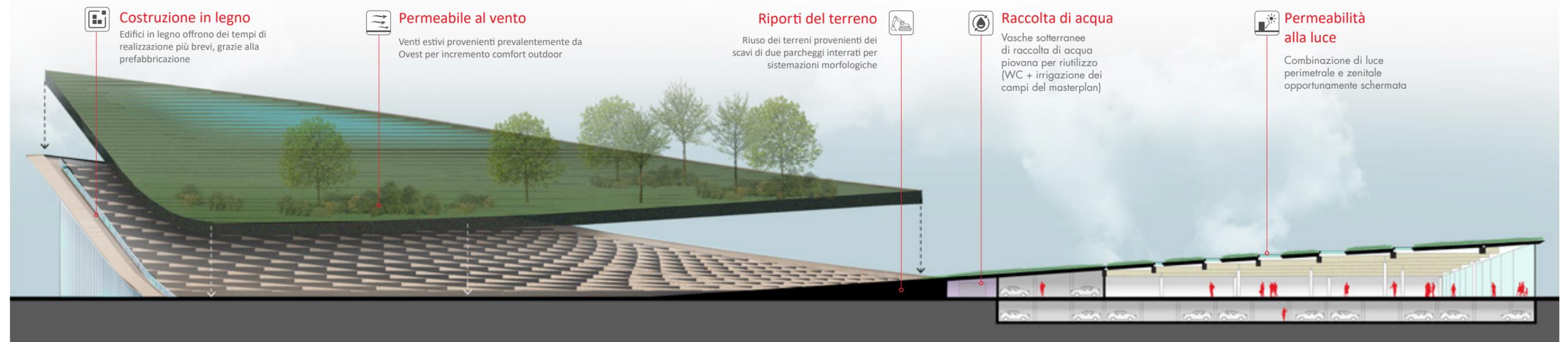
Raccolta di acqua

Vasche sotterranee di raccolta di acqua piovana per riutilizzo (WC + irrigazione dei campi del masterplan)



Permeabilità alla luce

Combinazione di luce perimetrale e zenitale opportunamente schermata



+64%

fiorentini che vivono a
20 minuti a piedi dal parco

900

auto rimosse dalle strade
pari alla CO2 risparmiata
dalle misure proposte

47.000

m² di parco
urbano attrezzato

Vista aerea del sito sul panorama di Firenze



Vista della nuova area commerciale adiacente allo stadio

410

nuovi posti di lavoro creati
grazie all'inserimento delle
nuovi funzioni

2.500

popolazione giornaliera
al interno del sito tra
addetti e visitatori

16 min

tempo di percorrenza da
Campo di Marte a Santa
Maria Novella con i
sistemi di micro mobilità



3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

Concetto

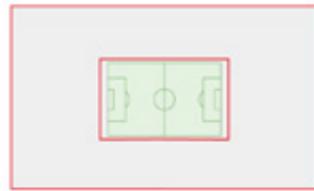
Il progetto di riqualificazione dello stadio è rappresentato dalla **nuova copertura** che ne definisce il suo nuovo aspetto specialmente nei confronti del contesto urbano e paesaggistico: una **lama sottile rettangolare metallica** che levita sopra le tribune storiche.

La forma e il profilo sono pensati per **ridurre al minimo l'impatto visivo sullo skyline e celebrare l'eleganza e orizzontalità** dell'immagine del progetto di Pier Luigi Nervi.

Il nuovo sistema di copertura **si lega al progetto originario di P. L. Nervi** andando a interrompersi e aprirsi in prossimità degli elementi iconici originali come la Torre di Maratona e la copertura della Tribuna d'Onore.



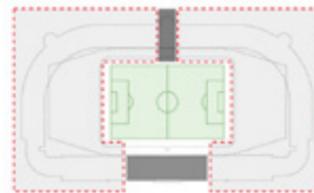
 La geometria storica



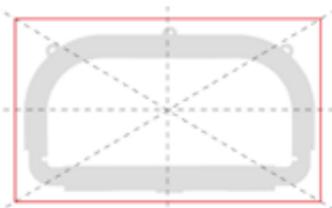
 Uno stadio moderno al coperto



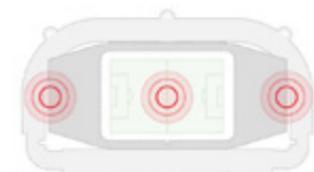
 La funzione contemporanea



 Integrazione del progetto di Nervi



 La proporzione rettangolare



 1 edificio, 3 hub per sport e cultura

Vista da nord del nuovo boulevard e della Tribuna Maratona



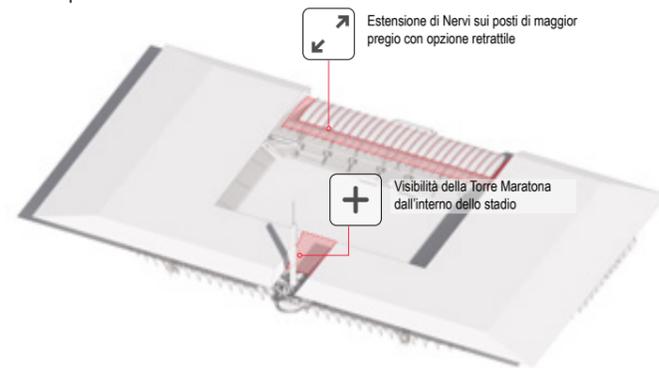
3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

Rispetto e valorizzazione dell'opera di Pierluigi Nervi

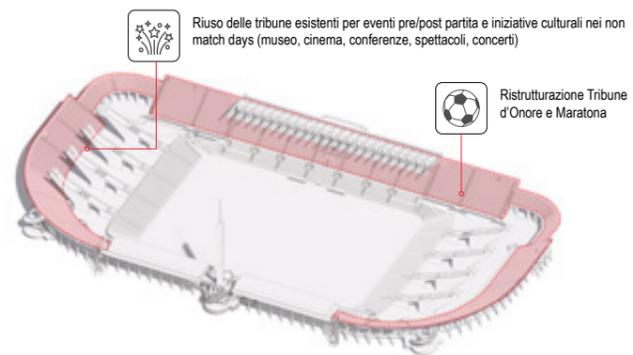
Come è noto il "Restauro del Moderno" presenta la duplice particolarità di intervenire su beni caratterizzati da tecniche costruttive e materiali diversi da quelli dell'edilizia storica o premoderna, ma anche da tecniche e materiali che sebbene apparentemente simili a quelli contemporanei presentano molteplici differenze.

In questo specifico quadro normativo, la nostra proposta assume rigorosamente in linea generale i cinque principi-guida dell'intervento sul patrimonio architettonico: **riconoscibilità** come chiara distinguibilità; **reversibilità** come possibilità di rimozione nel tempo; **compatibilità** chimico-fisica e meccanica dei materiali e dei prodotti industriali ma anche delle soluzioni architettoniche; **minimizzazione** all'indispensabile dei nuovi inserti architettonici e funzionali; e ovviamente **interdisciplinarietà** del team di progettazione.

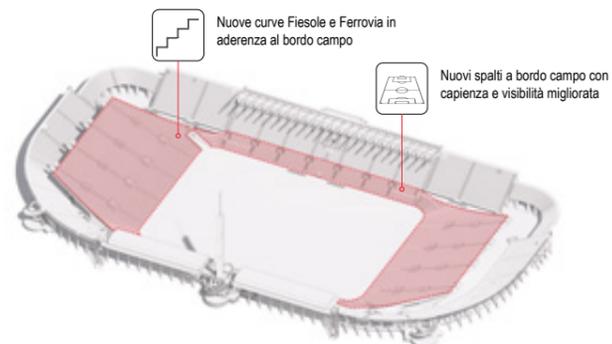
Addizioni alla copertura



Nuove tribune



Vecchie tribune



Navata Nervi - Tribuna Maratona



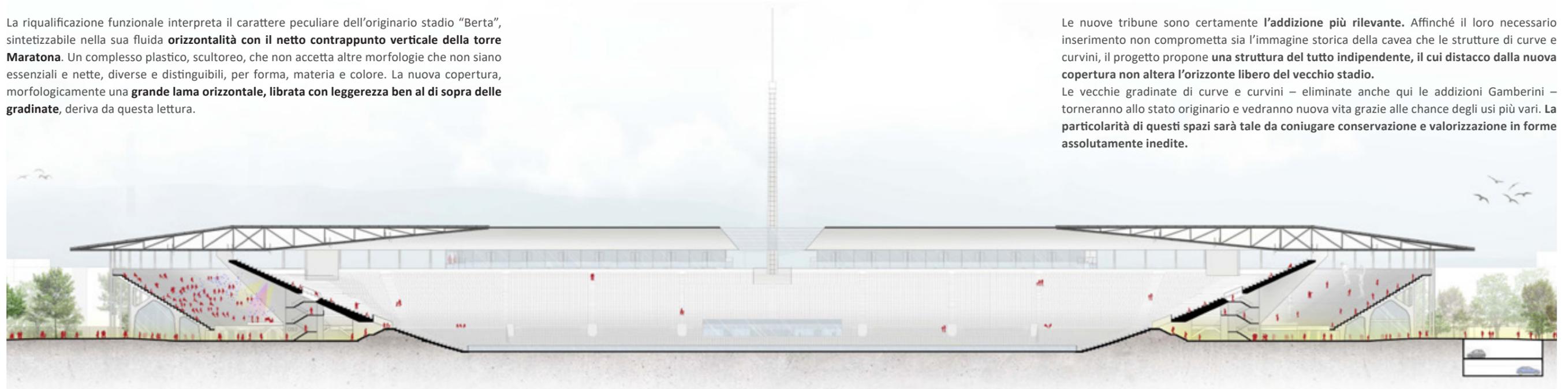
Stelle Michelin al Nuovo Stadio Franchi



3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

Coerenza architettonica delle nuove addizioni

La riqualificazione funzionale interpreta il carattere peculiare dell'originario stadio "Berta", sintetizzabile nella sua fluida **orizzontalità con il netto contrappunto verticale della torre Maratona**. Un complesso plastico, scultoreo, che non accetta altre morfologie che non siano essenziali e nette, diverse e distinguibili, per forma, materia e colore. La nuova copertura, morfologicamente una **grande lama orizzontale, librata con leggerezza ben al di sopra delle gradinate**, deriva da questa lettura.



Le nuove tribune sono certamente **l'addizione più rilevante**. Affinché il loro necessario inserimento non comprometta sia l'immagine storica della cavea che le strutture di curve e curvini, il progetto propone **una struttura del tutto indipendente, il cui distacco dalla nuova copertura non altera l'orizzonte libero del vecchio stadio**.

Le vecchie gradinate di curve e curvini – eliminate anche qui le addizioni Gamberini – torneranno allo stato originario e vedranno nuova vita grazie alle chance degli usi più vari. **La particolarità di questi spazi sarà tale da coniugare conservazione e valorizzazione in forme assolutamente inedite**.

Notte magica al Franchi

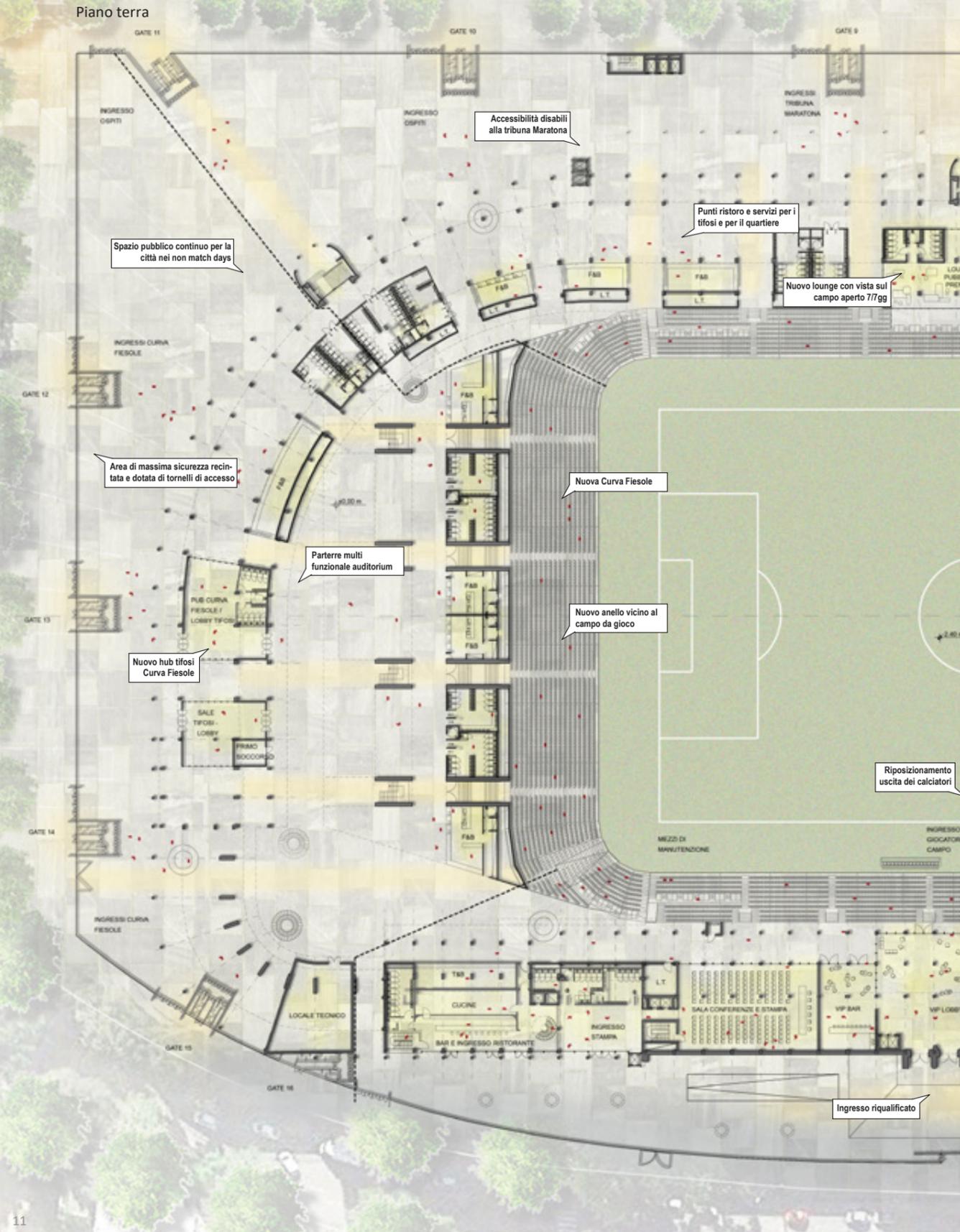


Esperienza digitale integrata nell'architettura



3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

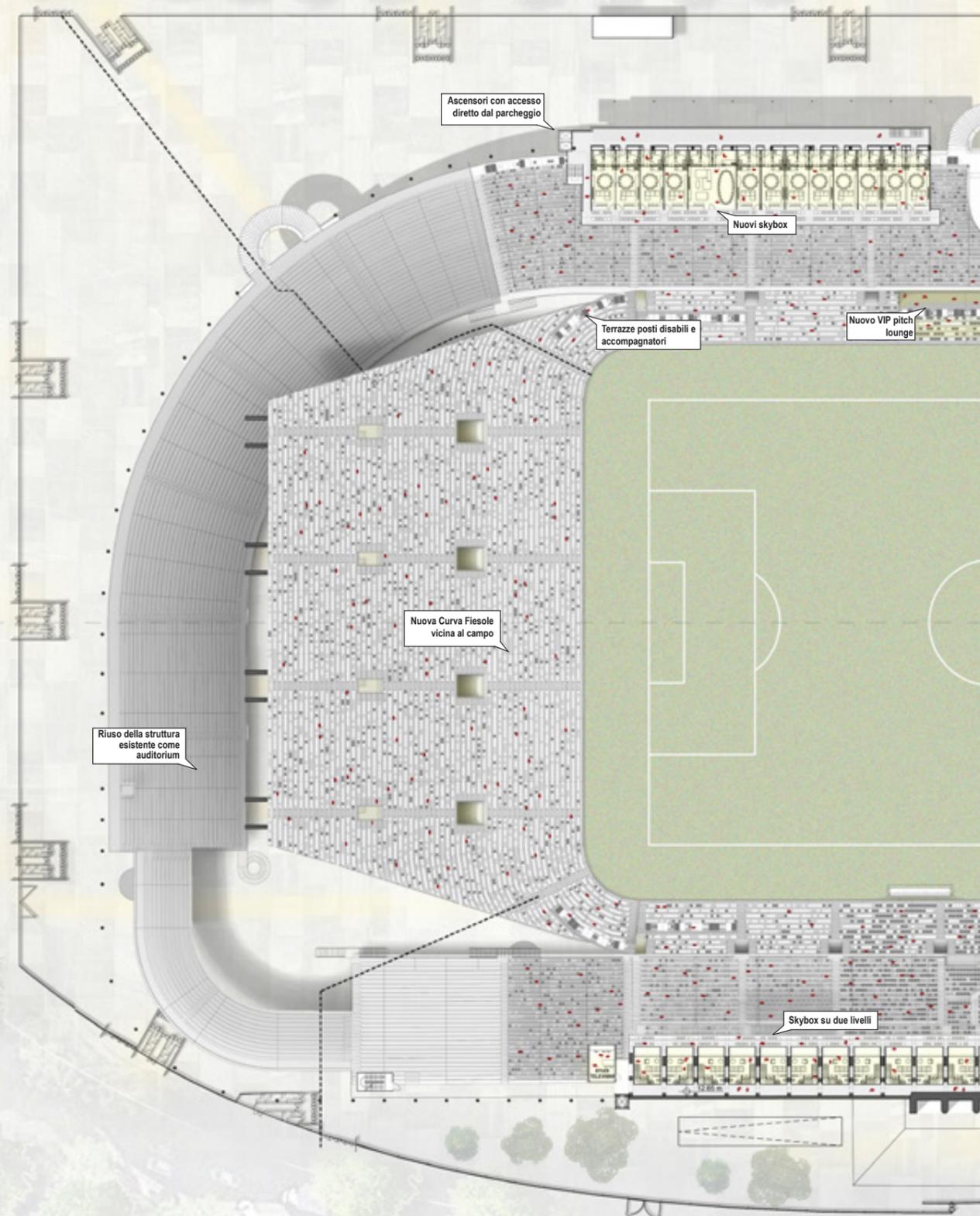
Funzionalità e organizzazione



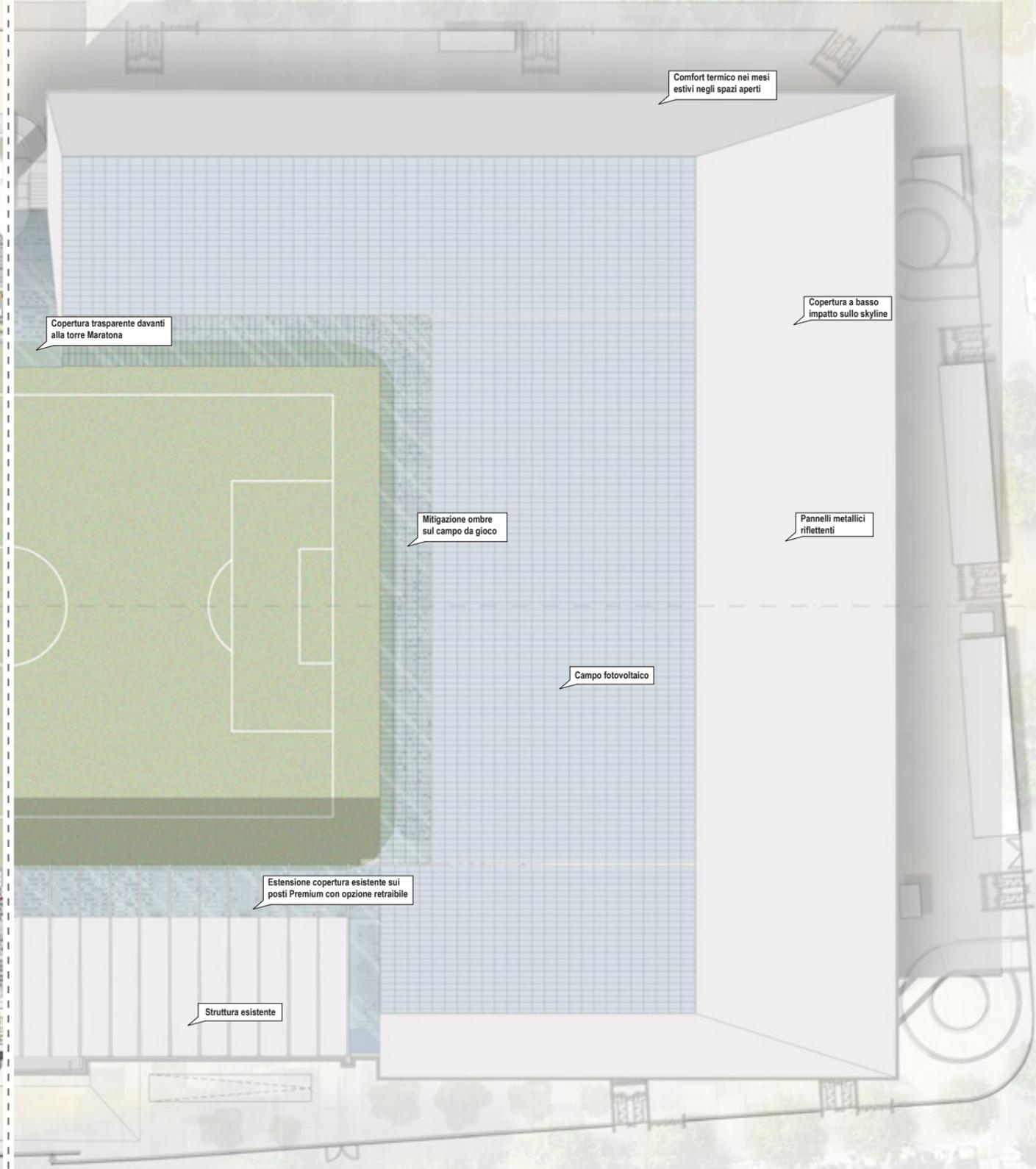
3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

Funzionalità e organizzazione

Piano livello 3



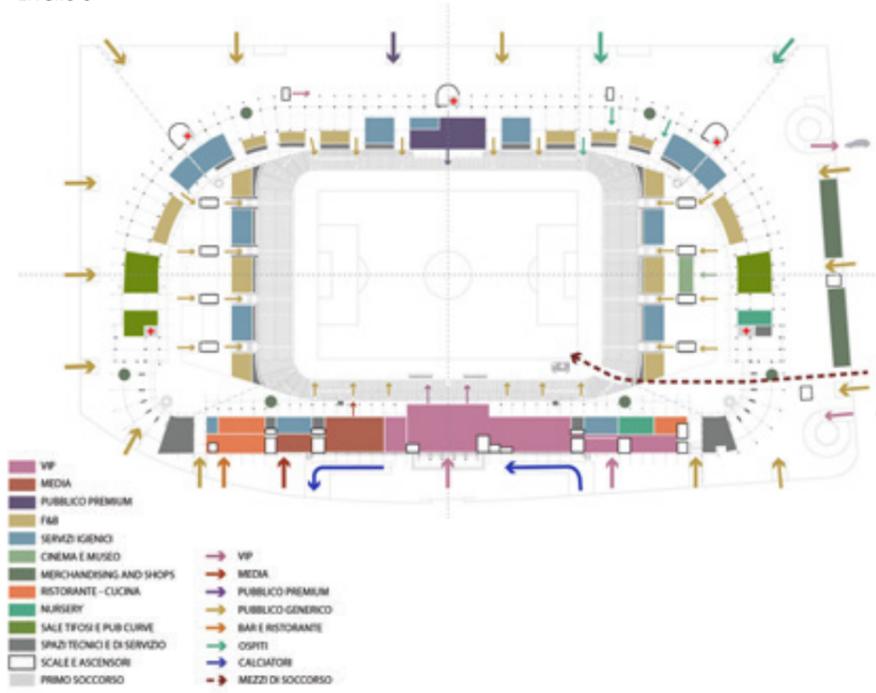
Piano della copertura



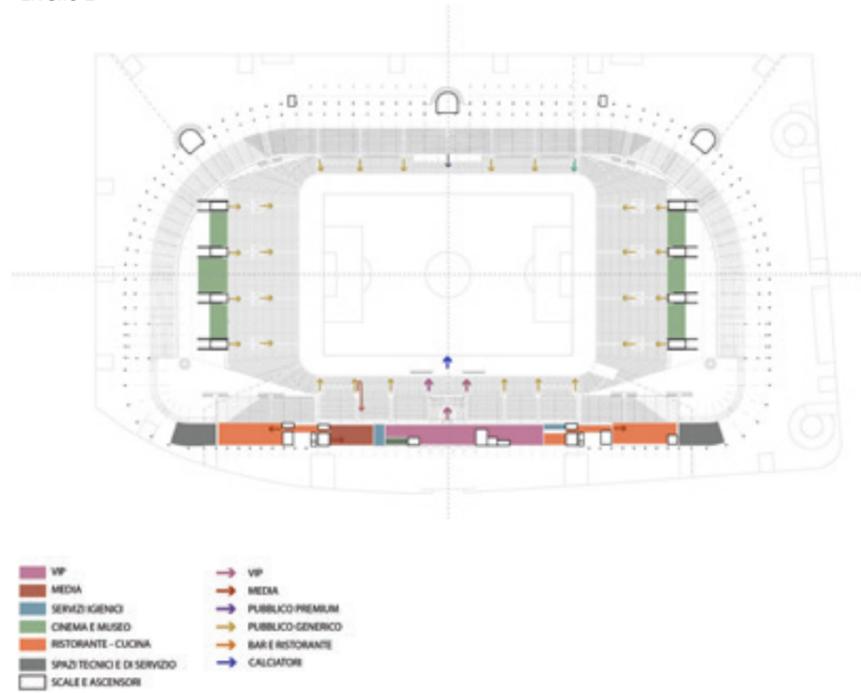
3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

Funzionalità e organizzazione

Livello 0



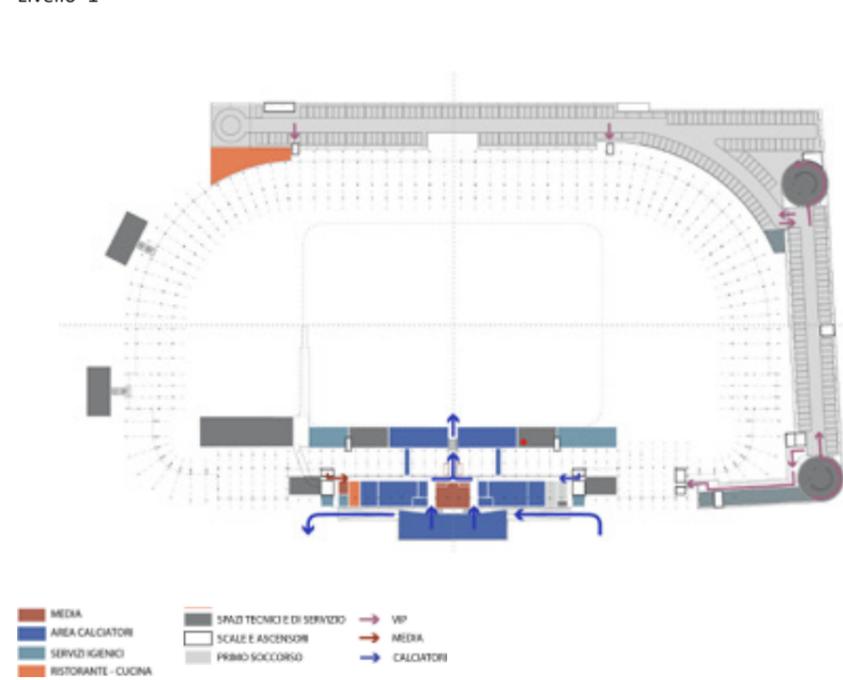
Livello 1



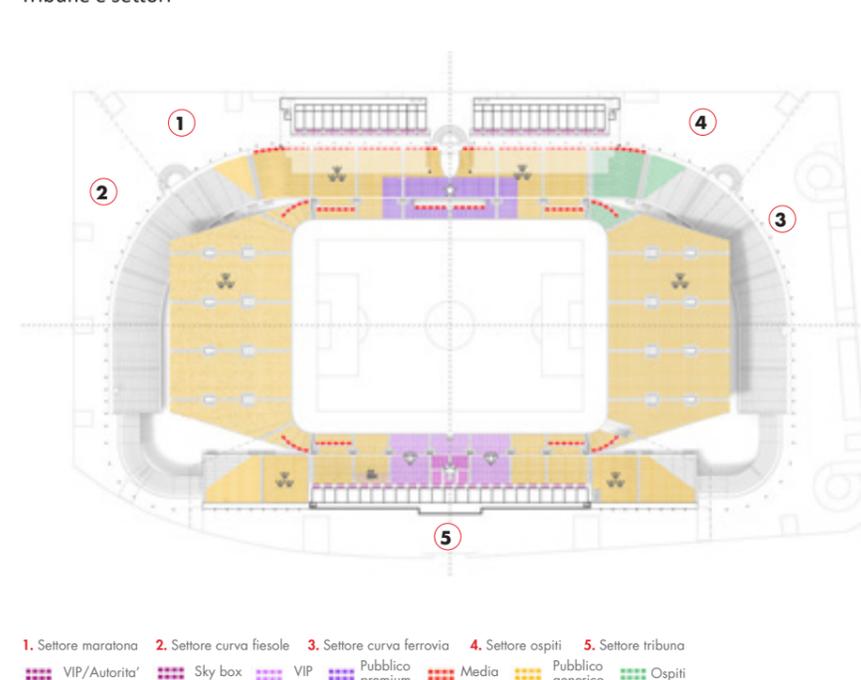
Livello 3



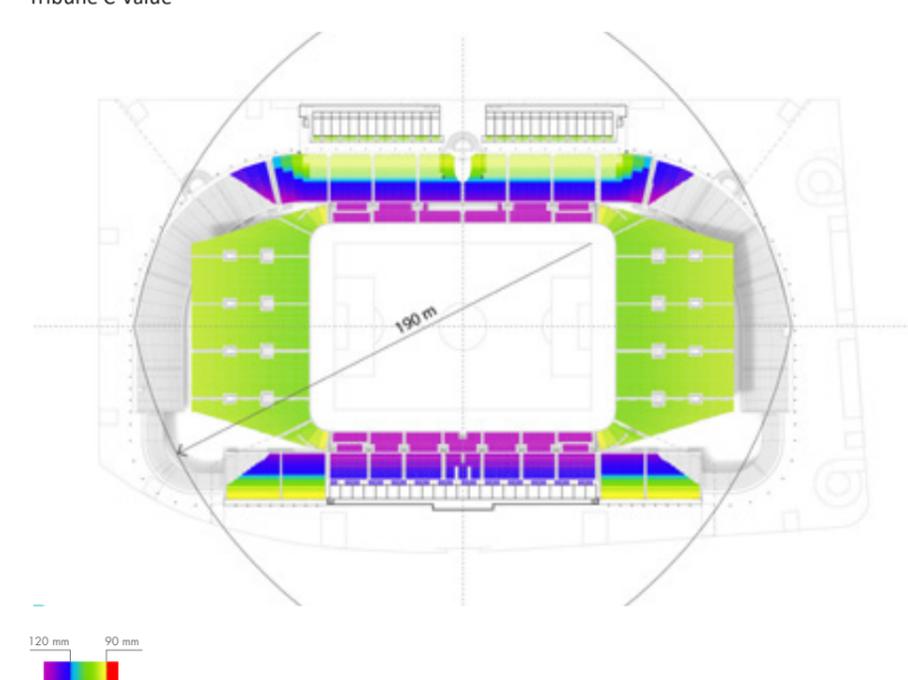
Livello -1



Tribune e settori



Tribune C-value



3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

Funzionalità e organizzazione

L'edificio include una **serie di spazi di accoglienza e ospitalità** per diverse categorie di pubblico, differenziate per tipologia di servizi offerti e prezzo del biglietto. Le aree dedicate ai VIP sono organizzate in spazi denominati "lounge" e includono zone di tipo open-space, servizi igienici e spazi di ristorazione.

Il progetto prevede 28 nuovi skybox sospesi sopra la Tribuna Maratona e 23 skybox riqualificati su due piani lato Tribuna D'onore con accessi dedicati e connessioni dirette al parcheggio interrato.

Spazi aperti VIP, spazi pubblici nei non match days

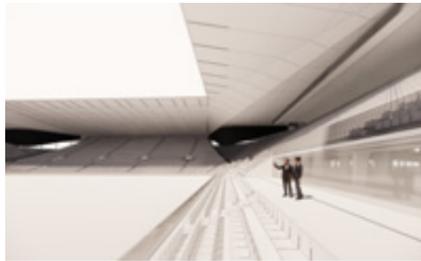


Pitch lounge con terrazza vista campo

Accesso diretto dal parcheggio per i nuovi skybox



Skybox Tribuna D'Onore



Permeabilità visiva del perimetro di sicurezza



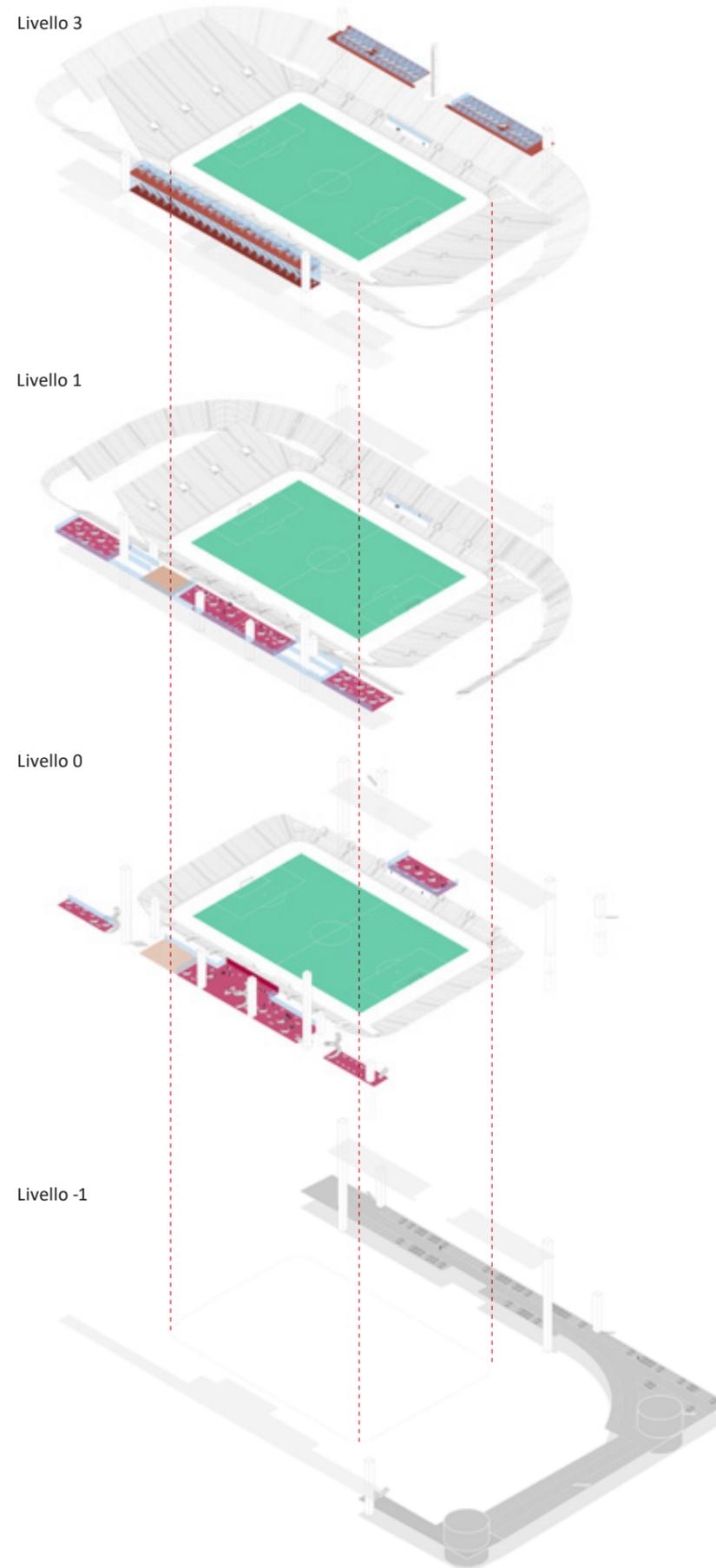
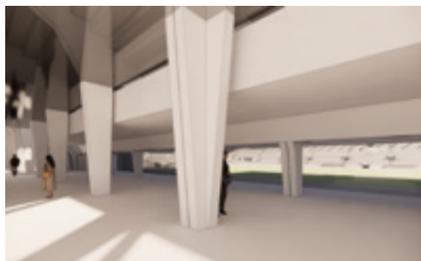
Drop off VIP monumentale su Via Fanti



Pitch lounge con flessibilità di utilizzo



Alti standard di visibilità dai nuovi skybox



Riqualificazione degli skybox esistenti

- 23 skybox vetrati
- 10 persone
- 36 mq su due livelli con bagno e opzione cucina

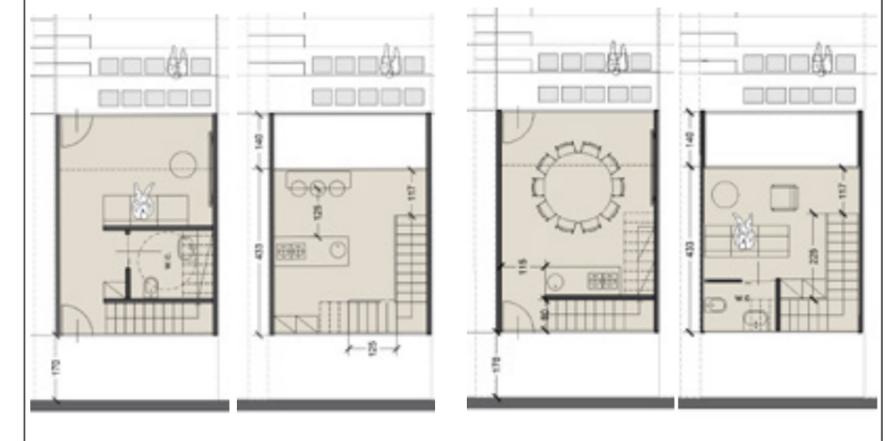


Ingresso

Mezzanino

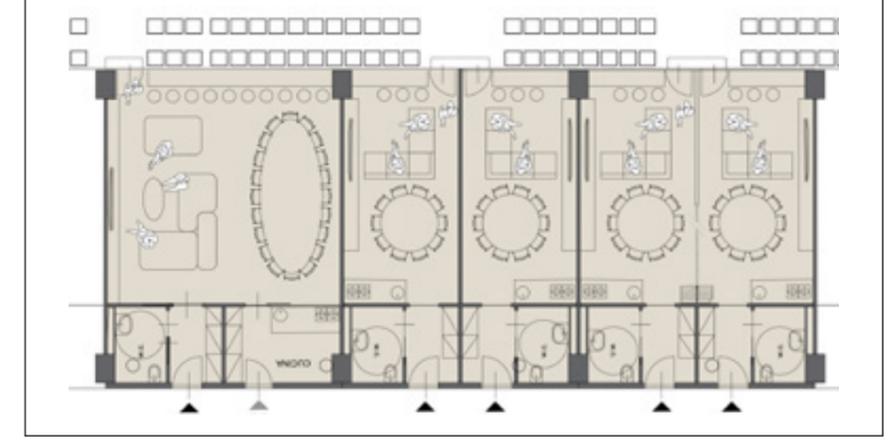
Ingresso

Mezzanino



Nuovi skybox lato Maratona

- 28 skybox
- 32-64 mq
- 10-20 persone





Esperienza premium per eventi sportivi e culturali per tutti

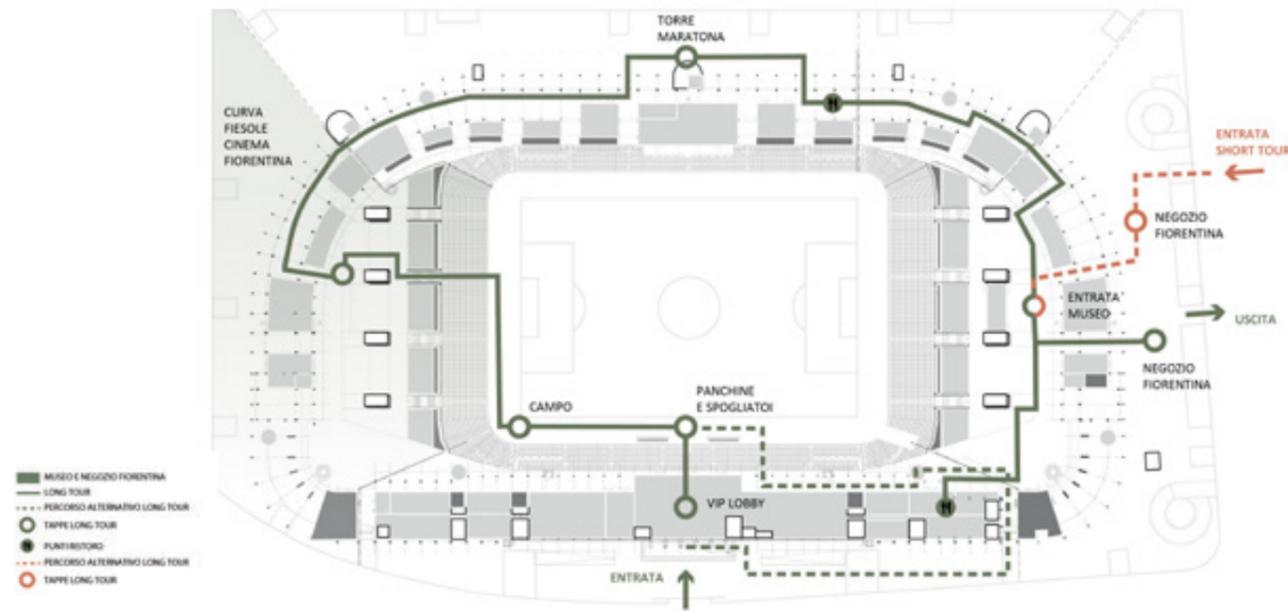
3. Soluzione progettuale dello Stadio A. Franchi

Flessibilità e adattabilità

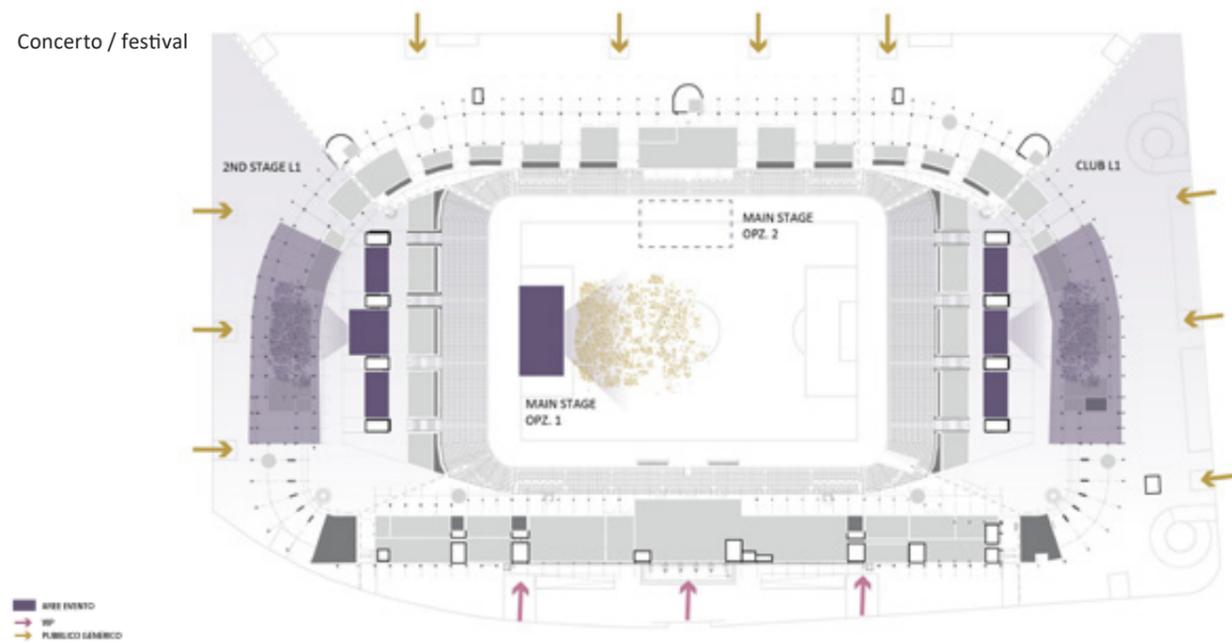
Gli spazi compresi tra le nuove gradinate e le curve dell'attuale stadio, rappresentano il **punto di incontro tra il nuovo e l'esistente**, tra la città e lo stadio, punti di interconnessione e scambio tra il pubblico, i tifosi e la cittadinanza.

Lo **stadio storico e lo stadio contemporaneo coesistono organicamente**, specializzandosi in funzioni diverse e complementari, che rinforzano e arricchiscono l'esperienza del tifoso.

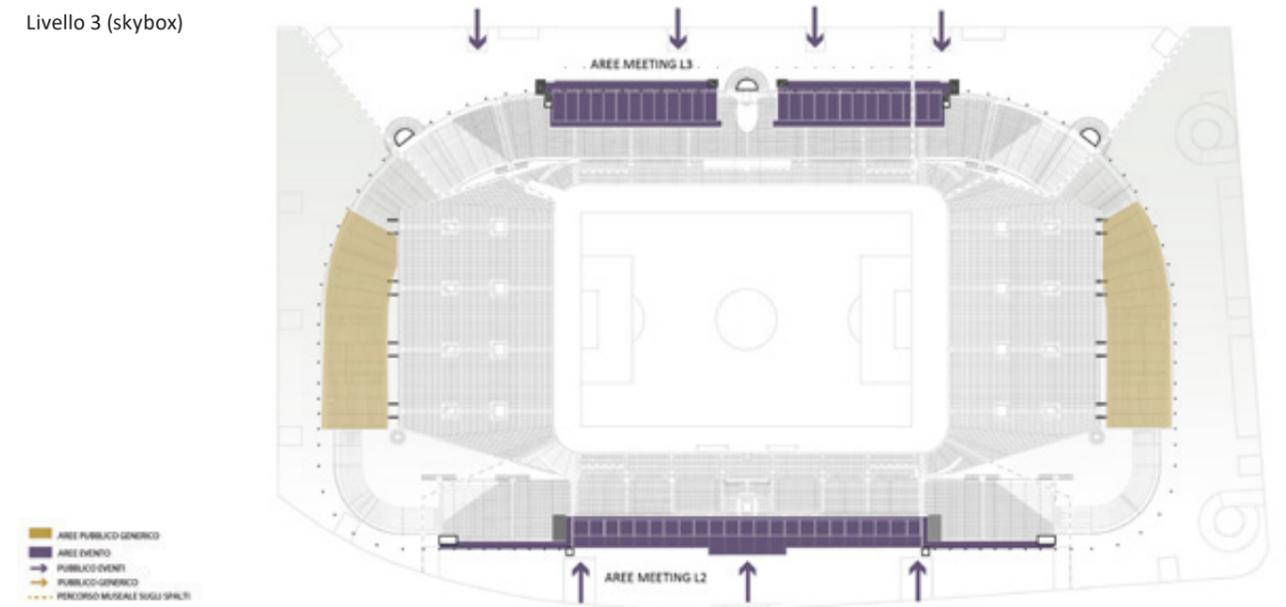
Tour dello stadio



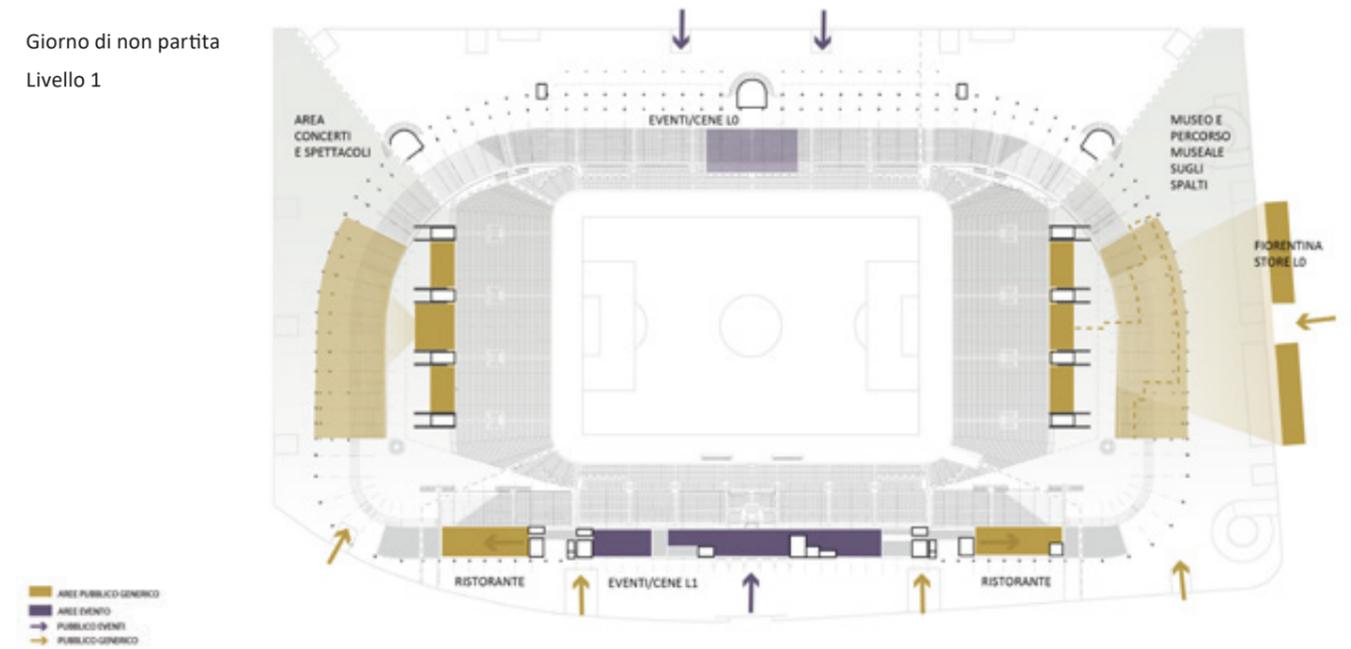
Concerto / festival



Giorno di non partita
Livello 3 (skybox)



Giorno di non partita
Livello 1





ACF Fiorentina X Gallerie degli Uffizi



3.200

metri quadri di spazi dedicati agli skybox

1.000

posti nel nuovo auditorium polifunzionale tra la vecchia e nuova Curva Fiesole

2,1

megawatt extra di energia fotovoltaica prodotti all'anno e ceduti alla comunità

10

mln di litri d'acqua raccolti dalla copertura e risparmiati dall'acquedotto per irrigare il parco e i campi sportivi

37%

dei tifosi arrivano allo Stadio utilizzando servizi di TPL

11 min

tempo di percorrenza da nuovo parcheggio lungo la ferrovia allo Stadio a piedi

Allestimento concerto



4. Strategie di sostenibilità

Strategia integrata di quartiere

La strategia di sostenibilità del masterplan si basa sul raggiungimento di **uno sviluppo Net Zero Carbon** tramite l'implementazione di strategie energetiche e di gestione delle acque volte a valorizzare il rapporto simbiotico tra lo stadio, il parco e gli altri edifici del masterplan. Il risultato è un innovativo sistema energetico di distretto che promuove il **recupero e la condivisione di energia fra i vari utenti urbani**.

La nuova copertura dello stadio permetterà la produzione di energia rinnovabile tramite **pannelli fotovoltaici** per servire sia lo stadio che gli edifici del masterplan. Si stima che circa 2,1MWh di elettricità all'anno potrebbero essere prodotti, sufficienti per coprire il **25-30% del fabbisogno elettrico annuo** del masterplan. La nuova copertura permetterà anche la raccolta di grandi quantità di acqua piovana che immagazzinata in vasche sotterranee potrà essere riutilizzata per l'irrigazione dei campi e altri usi non potabili all'interno degli edifici.

Il risparmio di CO₂ dalle misure proposte per Firenze equivale a:

 **12.000**
Alberi piantati

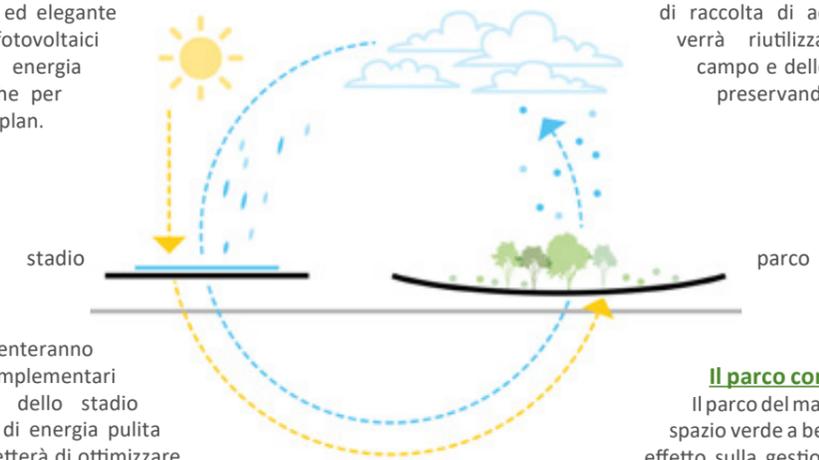
 **900**
Auto rimosse dalle strade

L'energia del sole

La copertura dello stadio diventerà una vera e propria centrale di produzione di energia pulita. Una sottile ed elegante superficie di pannelli fotovoltaici permetterà di generare energia pulita sia per lo stadio che per gli edifici del masterplan.

Il prezioso ciclo dell'acqua

La copertura dello stadio si integrerà col naturale ciclo dell'acqua, diventando una superficie di raccolta di acqua piovana. Quest'acqua verrà riutilizzata per l'irrigazione del campo e delle aree verdi del masterplan, preservando così il naturale ciclo idrico.



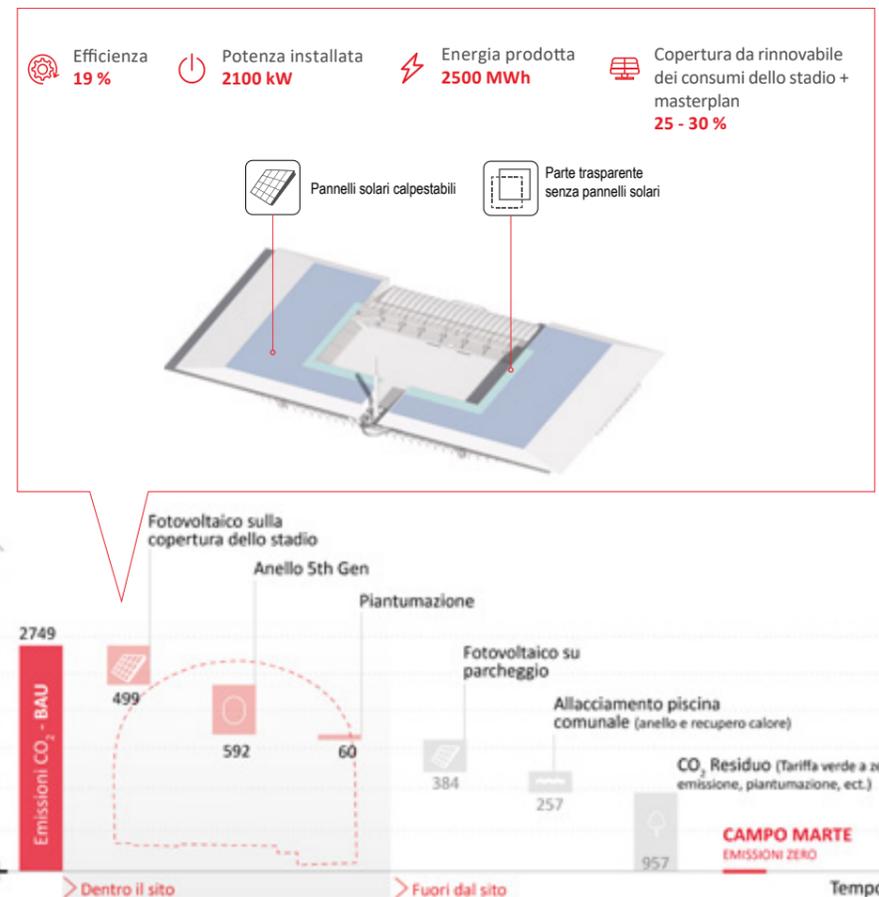
Una sinergia circolare

Lo stadio e il masterplan diventeranno quindi due elementi complementari e sinergici: la copertura dello stadio sarà una fonte di acqua e di energia pulita mentre il masterplan permetterà di ottimizzare l'utilizzo di queste risorse, bilanciando l'area edificata con una forte componente naturale.

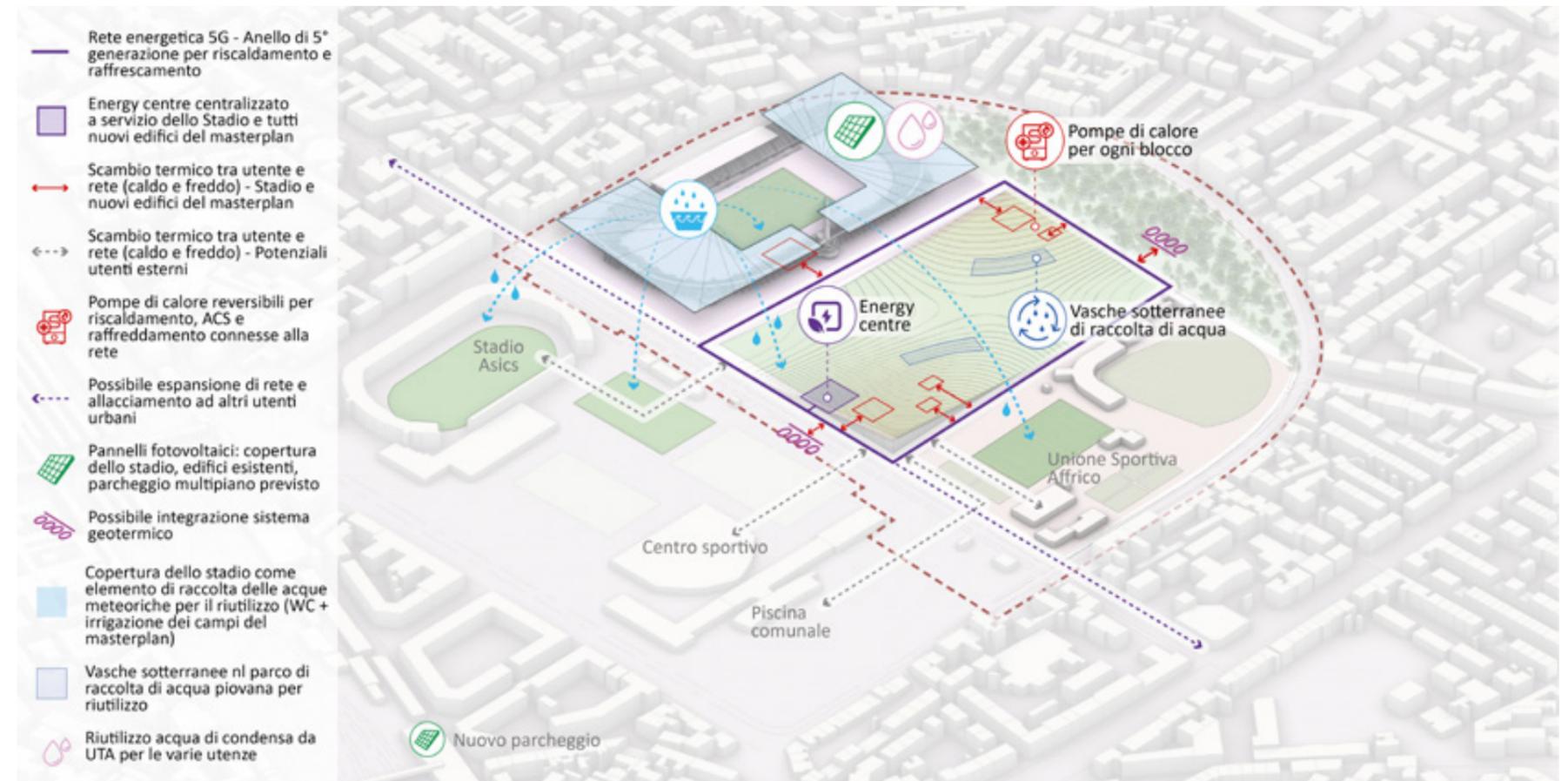
Il parco come nature-based solution

Il parco del masterplan diventerà un grande spazio verde a beneficio di tutta l'area, con un effetto sulla gestione delle acque meteoriche, la qualità dell'aria, la mitigazione dell'effetto isola di calore, e la vivibilità degli spazi esterni.

Obiettivo Net Zero Carbon



Strategia integrata: Energia e Acqua



5. Cantierizzazione e tempistiche del progetto

Ambito A: Campo di Marte

La programmazione del **masterplan prevede due fasi**: la prima - 'vela nord' che comprende l'area commerciale; la seconda - 'vela sud' prevede la costruzione del compartimento terziario/ricettivo lungo Viale Paoli. L'area del cantiere prevista per la prima fase **non va in conflitto con i lavori sullo stadio** e permette di sfruttare stessa zona di stoccaggio e baracche di cantiere.

Ambito B: Stadio A. Franchi

Il progetto ambisce a ridurre l'impatto sulle stagioni calcistiche nella fase di cantiere consentendo la **continuità delle partite** per tutta la durata dei lavori. L'intervento di riqualificazione dello stadio **sfrutterà gli ampi spazi ricavati dalla rimozione di parte dei campi sportivi** presenti nell'area di Campo di Marte che verranno dedicati a **luoghi di stoccaggio e baracche di cantiere** riducendo l'impatto sulla viabilità e le attività sportive nello stadio.

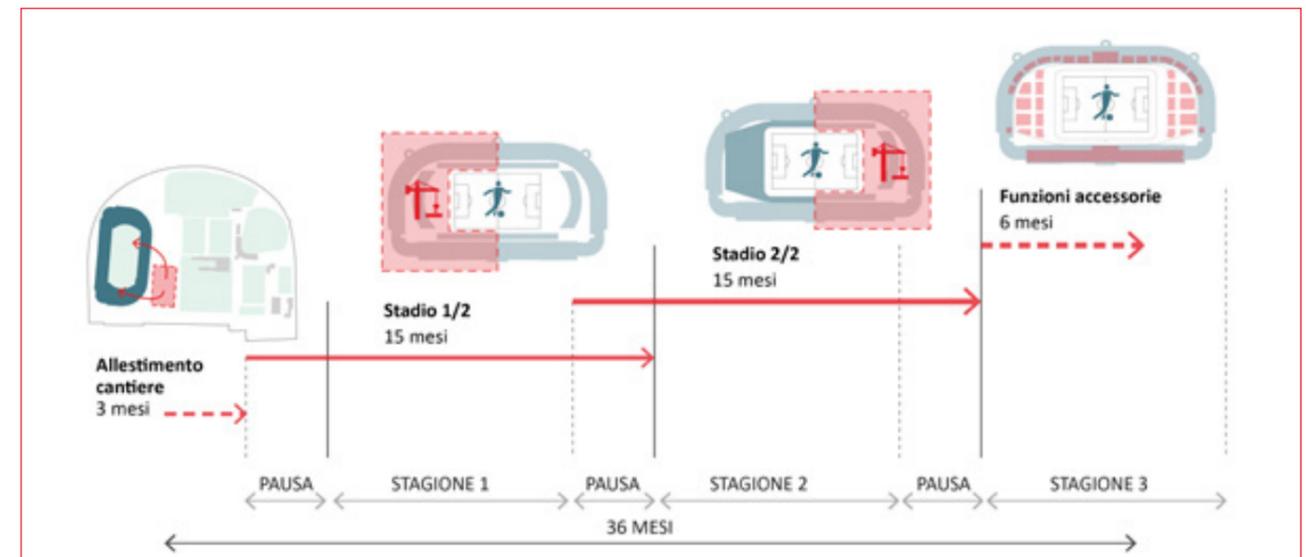
Al fine di mantenere attivo l'impianto sportivo, si stima di sviluppare il cantiere per la costruzione delle nuove tribune e della copertura in fasi per una **durata di due stagioni calcistiche**. Iniziando i lavori durante le pause estive, il cantiere interesserà esclusivamente una metà dello stadio per fase, garantendone quindi una **continuità operativa a capienza ridotta**.

Sarà possibile consentire l'utilizzo dello stadio per la terza stagione calcistica già con capacità al 100% e con tutti i posti al coperto. Nel corso della **terza stagione calcistica** si effettueranno gli allestimenti definitivi di alcune funzioni in fase di completamento inserite nella struttura a servizio degli spettatori.

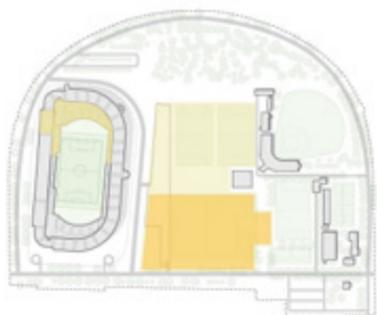
Ambito A: Campo di Marte



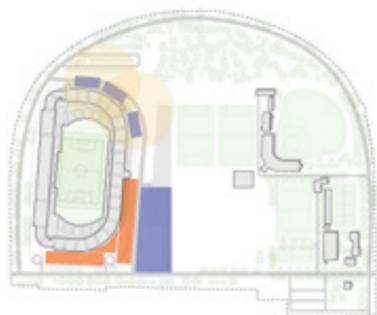
Ambito B: Stadio A. Franchi



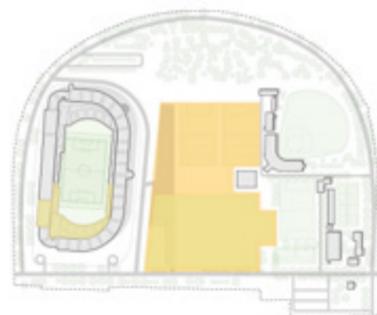
Demolizioni Fase 1



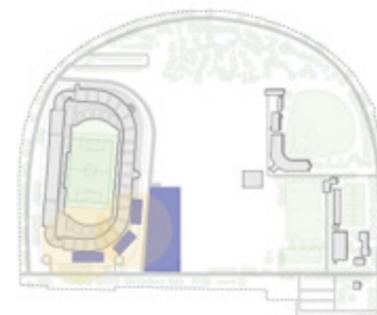
Cantierizzazione Fase 1



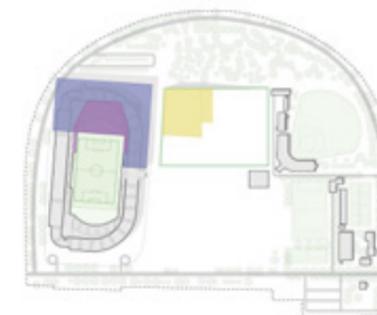
Demolizioni Fase 2



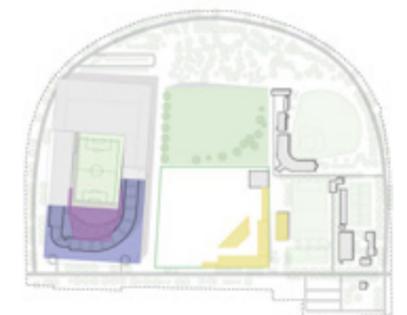
Cantierizzazione Fase 2



Realizzazione Fase 1



Realizzazione Fase 2



Ambito B

Stadio A. Franchi

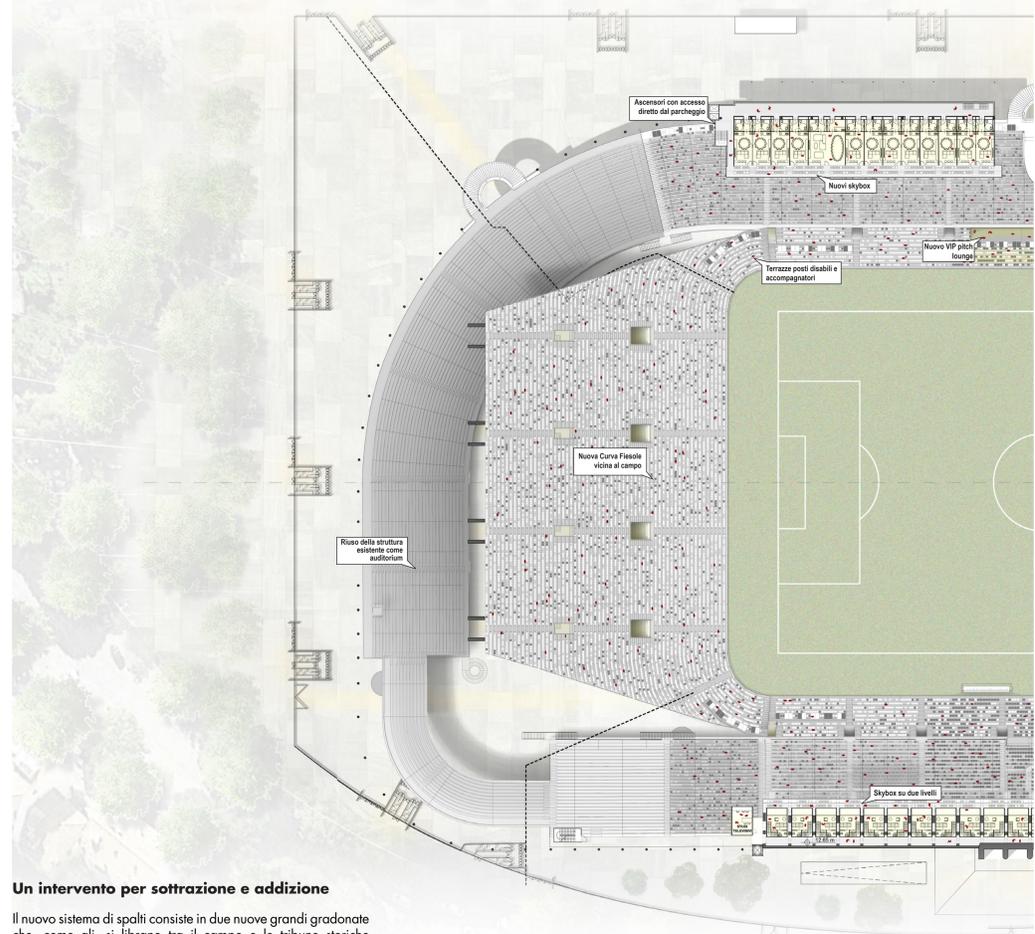
Un design accattivante che unisce passato e futuro

37% Dei tifosi arrivano allo Stadio utilizzando servizi di TPL

4 Drop-off dei taxi per tifosi previsti dal progetto nell'area

11 min Tempo di percorrenza da nuovo parcheggio lungo la ferrovia allo Stadio a piedi

Pianta livello 2 | Scala 1:500



Pianta della copertura | Scala 1:500



Un intervento per sottrazione e addizione

Il nuovo sistema di spalti consiste in due nuove grandi gradonate che, come ali, si librano tra il campo e le tribune storiche progettate da Nervi. La Nuova Curva Fiesole e Ferrovia, insieme ai nuovi spalti a bordo campo delle tribune D'Onore e Maratona, si integrano nello stadio senza interferire con le tribune esistenti. Queste ultime vengono conservate e riutilizzate mantenendo l'aspetto originario.



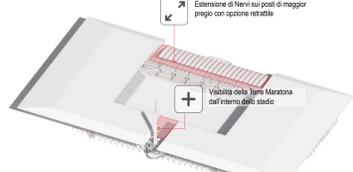
Prospetto ovest | Scala 1:500



Prospetto est | Scala 1:500

Recupero e valorizzazione degli elementi storici

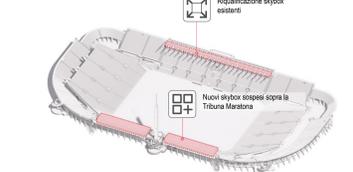
Addizioni alla copertura



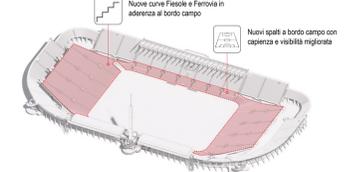
Risero tribune storiche



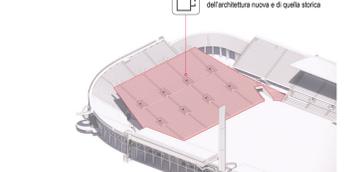
Skybox



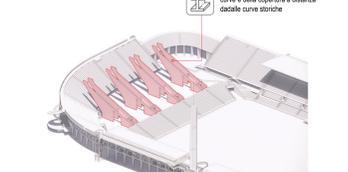
Nuove tribune



Nuove curve



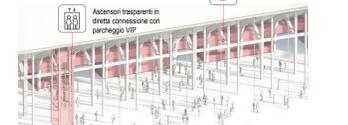
Nuove strutture



Edificio storico Via Fanti

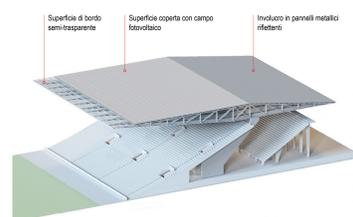


Piano terra

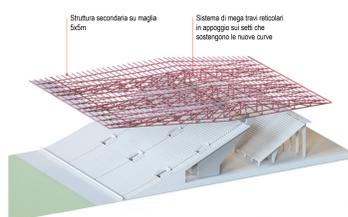


La copertura leggera e sottile

Involucro



Struttura



Esperienza digitale integrata nell'architettura



Stelle Michelin al Nuovo Stadio Franchi



Ambito B

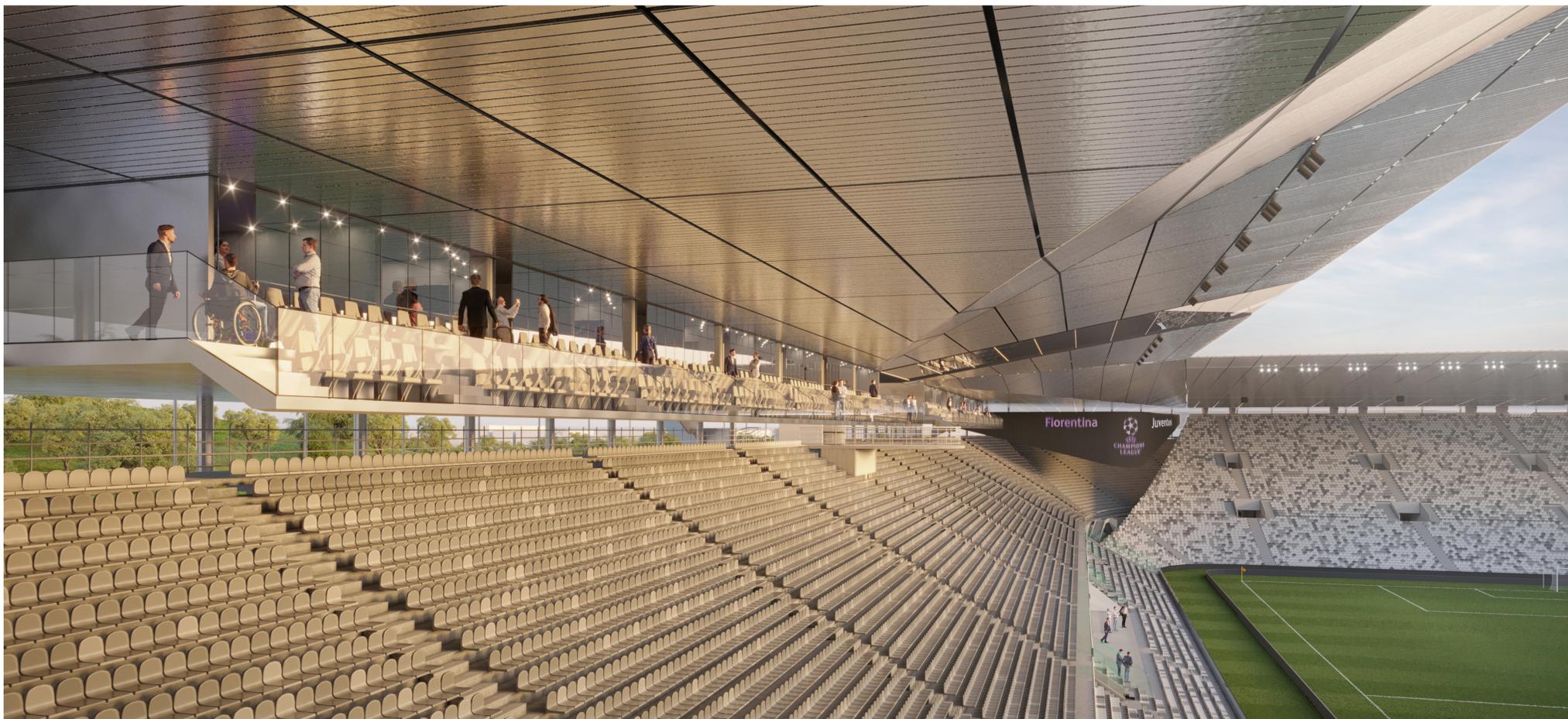
Stadio A.Franchi

Esperienza premium che connette lo sport alla cultura

3.200 Metri quadri di spazi dedicati agli skybox

2.000 Metri quadri di spazi aperti per VIP su via Fanti e per la città nei non match days

1.000 Posti nel nuovo auditorium polifunzionale tra la vecchia e nuova Curva Fiesole



Nuovi spazi hospitality

L'edificio include una serie di spazi di accoglienza e ospitalità per diverse categorie di pubblico, differenziate per tipologia di servizi offerti e prezzo del biglietto. Le aree dedicate ai VIP sono organizzate in spazi denominati "lounges" e includono zone di tipo open-space, servizi igienici e spazi di ristorazione. Le lounge sono pensate per offrire un'immagine di alto livello e saranno dotate di ogni comfort affinché gli utenti possano vivere un'esperienza esclusiva al massimo livello di qualità e comodità, dal momento in cui arrivano allo stadio fino a quando lo lasciano.

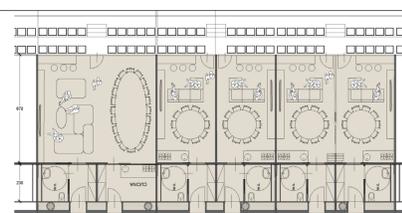
Riqualificazione degli skybox esistenti

- 23 skybox vetrati
- 10 persone
- 36 mq su due livelli con bagno e opzione cucina



Nuovi skybox lato Maratona

- 28 skybox
- 32-64 mq
- 10-20 persone



Drop off VIP monumentale su Via Fanti



Permeabilità visiva del perimetro di sicurezza



Spazi aperti VIP, spazi pubblici nei non match days



Accesso diretto dal parcheggio per i nuovi skybox



Accesso panoramico ai nuovi skybox



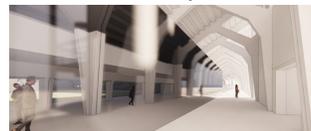
Pitch lounge con flessibilità di utilizzo



Pitch lounge con terrazza vista campo



Permeabilità visiva nuovo lounge



Alti standard di visibilità dall'interno degli skybox



Riqualificazione degli skybox esistenti



Skybox esistenti su due piani

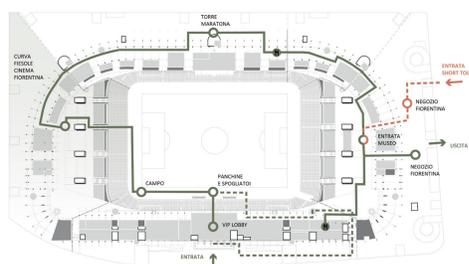


Nuovi interni degli skybox esistenti



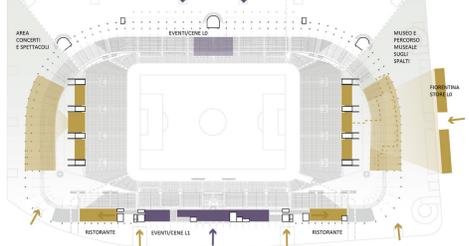
Un edificio attivo 24h/7gg

Tour dello stadio



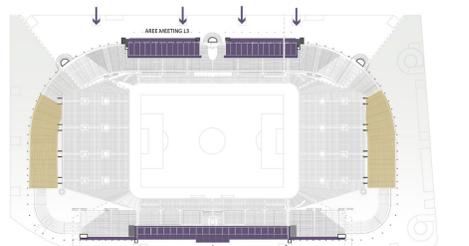
Non match day

Livello 1

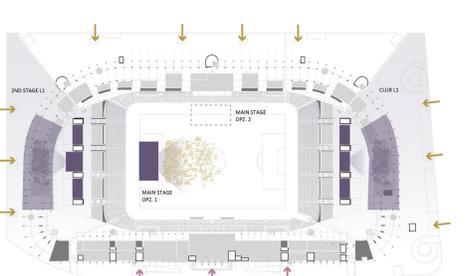


Eventi corporate / feste private

Livello 2-3 (skybox)



Festival / World Event



Conferenza sul Clima | Firenze 2026



ACF Fiorentina X Gallerie degli Uffizi





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

B.1 – CRONOPROGRAMMA DI DETTAGLIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO PER SINGOLO CUP E PER ANNUALITÀ (2022- 2026), COERENTE CON LE INFORMAZIONI DEL MODELLO DEL PIANO

PROGETTO N°1

COMUNE DI FIRENZE

*RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO ARTEMIO FRANCHI DI PIERLUIGI
NERVI E DEL CAMPO DI MARTE (AMBITO B)*

CUP H15F22000110001

Intervento n.	Voci di spesa	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Intervento materiale n. 2	<i>ammontare previsto per l'intero l'intervento</i>	€2.000.000,00	€15.000.000,00	€13.000.000,00	€12.500.000,00	€12.500.000,00	
	Totale intervento						€55.000.000,00

CUP H15F22000110001

Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di Pierluigi Nervi – completamento



C.1 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTUALE RELATIVA ALL'AREA/BENE SU CUI SI REALIZZERÀ L'INTERVENTO

PROGETTO N°1

COMUNE DI FIRENZE

RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO ARTEMIO FRANCHI DI PIERLUIGI NERVI E DEL CAMPO DI MARTE (AMBITO B)

CUP H15F22000110001



